

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 67

SEDUTA DEL 26-01-2017

Presidente:

Marco Giachetti

Consiglieri:

Carlo Mauro Agliardi Pasquale Cannatelli Claudio Cogliati

Claudio Cogliati Marco Di Conza Nicolas Gallizzi

Paola Pessina (assente)

Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019.

Su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: Massimo Alibert

Con il parere favorevole del Responsabile della U.O.C. Economico Finanziaria: Roberto Alberti

L'atto si compone di n. 69 pagine di cui n. 66 pagine di allegati parte integrante

I presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio

[Atti n. 1547/2013 all. ..]

REGISTRATA MEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI.
IN DATA 6 GEN. 2014 1 6 7









Il Consiglio di Amministrazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. legge anticorruzione), con cui il Governo ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo ed ha fatto del principio della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica";
- il D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture";
- il D.Lgs 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs 14 marco 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";
- il d.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62, "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

PRESO ATTO del "Piano Nazionale Anticorruzione" predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dalla C.I.V.I.T con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013;

RILEVATO che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 ottobre 2013, n. 125 la C.I.V.I.T. ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.);

PRESO ATTO della costituzione del Gruppo di Lavoro per l'attuazione della legge 190/2012, di cui la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 15 marzo 2013;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 95 del 27 settembre 2013, con la quale, il dott. Massimo Aliberti, Segretario del Consiglio di Amministrazione, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Fondazione IRCCS Ca' Granda;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 24 marzo 2016, con cui è stato prorogato l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al dott. Massimo Aliberti;

PRESO ATTO che il D.Lgs. 97/2016 ha introdotto significative modifiche al D.Lgs. 33/2013 in tema di trasparenza tra cui, in particolare, che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI) venisse inglobato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), ora anche della Trasparenza;







2





Il Consiglio di Amministrazione

RICHIAMATA la determina n. 12 del 28 ottobre 2015 e la delibera n. 831 del 03-08-2016 con cui l'ANAC ha adottato ed aggiornato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, dott. Massimo Aliberti, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016 e della delibera n. 831/2016 dell'ANAC, ha relazionato al Consiglio di Amministrazione (CdA) nella seduta del 15 settembre 2016, circa i contenuti salienti delle sopraccitate norme (verbale del CdA n. 8), e che, nella seduta del CdA del 22 dicembre 2016 ha fornito ai Consiglieri un aggiornamento sui lavori in corso per la revisione del PTPC, condividendo gli obiettivi strategici in esso previsti (verbale del CdA nr. 12);

VISTA la proposta di "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2017-2019, presentata nell'odierno Consiglio di Amministrazione;

PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

- 1. di approvare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2017-2019)", allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
- 2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e della l.r. n. 33/2009 ss.mm.ii. e sul sito web della Fondazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente









PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2017 - 2019)

INDI	CE		
1.	Prem	nessa	3
2.	Cont	esto generale	3
3.	Princ	cipi ed obiettivi strategici	5
4.	<u>Amb</u>	ito normativo	6
5.	Proc	esso di adozione del P.T.P.C.T.	11
6.	<u>Gesti</u>	ione del rischio di corruzione	13
7.		re di prevenzione del rischio di corruzione e collegamento con il Ciclo Performance	15
	7.1.	Conflitto di interesse	15
	7.2.	Rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa instaurano rapporti	17
	7.3.	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	17
	7.4.	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.	18
	7.5.	Inconferibilità e incompatibilità per incarichi presso le pubbliche amministrazioni	19
	7.6.	Attività ed incarichi extra-istituzionali	20
	7.7.	Monitoraggio dei tempi procedimentali	21
	7.8.	Patti di integrità negli affidamenti	21
	7.9.	Rotazione del personale	21
	7.10.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	22
	7.11.	<u>Donazioni</u>	23
	7.12.	Sperimentazioni cliniche	23
8.	Form:	<u>azione</u>	23
9.	Codic	e di comportamento	24
10.	Tutela	a del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblower)	25
11.	<u>Trasp</u>	arenza	26
	11.1.	Procedura per la pubblicazione dei dati	27
	11.2.	Il Responsabile della Trasparenza	28
	11.3.	Monitoraggio adempimenti in tema di trasparenza	28
	11.4.	Accesso civico	28
	11.5.	Iniziative per la trasparenza e coinvolgimento degli stakeholder	29
12.	<u>Obblic</u>	ghi di informazione e monitoraggio del PTPC	30
13.	Respo	<u>onsabilità</u>	31
14. į	<u>Modal</u>	lità per l'aggiornamento del P.T.P.C.	32
15.	Elenc	o adempimenti	32
<u>Alle</u>	gati:		

Allegato 1: Mappatura dei rischi di corruzione

Allegato 2: Tabella - Dati soggetti ad obblighi di pubblicazione

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

A.N.A.C. Autorità Nazionale Anti Corruzione

A.V.C.P. Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

AGENAS Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

C.I.V.I.T. Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle

Amministrazioni Pubbliche, (ora A.N.A.C.)

D.F.P. Dipartimento della Funzione Pubblica

Gruppo di Lavoro per l'attuazione della legge 190/2012

O.I.V. Organismi Indipendenti di Valutazione

P.N.A. Piano Nazionale Anticorruzione

P.P. Piano della Performance

P.T.F. Piano Triennale di Formazione

P.T.P.C. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

P.T.T.I. Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità

R.P.C.T. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

S.S.N. Servizio Sanitario Nazionale

S.N.A. Scuola Nazionale di Amministrazione

U.P.D. Ufficio Procedimenti Disciplinari

1. Premessa

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017-2019 (di seguito PTPC) si pone come aggiornamento del precedente Piano, sostituendolo in toto.

L'aggiornamento del PTPC ha tenuto conto delle indicazioni pervenute dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed in particolare dell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, di cui la determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, e del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016.

Con quest'ultimo aggiornamento, l'ANAC si è allinea alle rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, con particolare riferimento al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (di seguito d.lgs. 97/2016) e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici.

In particolare, con il d.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza si unifica in un solo strumento il PTPC e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) prevedendo l'articolazione delle attività in tema di trasparenza in una apposita sezione del PTPC.

L'ANAC, con il PNA 2016, in aggiunta a quanto già previsto nell'aggiornamento 2015 del PNA, offre un ulteriore supporto operativo alle pubbliche amministrazione che operano nel settore sanitario prevedendo un apposito approfondimento ad esso dedicato.

2. Contesto generale

L'analisi del contesto è funzionale ad ottenere le informazioni necessarie a comprendere le specificità dell'ambiente in cui opera la Fondazione IRCCS Ca'Granda, in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali o per via delle caratteristiche organizzative interne.

Dalla "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata", trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati, il 25 febbraio 2015, risulta che la Regione Lombardia rappresenta la maggiore piazza finanziaria nazionale e si colloca tra le regioni italiane di maggior benessere.

Inoltre, dalla predetta relazione emerge che:

- l'area lombarda è interessata da molteplici manifestazioni di criminalità ben diversificate tra loro, con caratteristiche e modus operandi che variano in funzione delle province in cui si manifestano e dei settori illeciti d'intervento;
- le organizzazioni mafiose evidenziano interesse ad infiltrare il tessuto imprenditoriale locale, rimangono collegate alle famiglie criminali d'origine e dispongono di cospicui capitali illeciti, in buona parte derivanti dal narcotraffico, da reimpiegare (attraverso complesse attività di riciclaggio) in imprese commerciali (grande distribuzione, bar, ristorazione, turistico alberghiere e di intrattenimento), immobiliari ed edili, di movimento terra, di giochi

e scommesse, smaltimento dei rifiuti, bonifiche ambientali, società finanziarie, cooperative, sanità, servizi di logistica e trasporti, nel settore energetico, etc.;

- vi è una certa permeabilità del tessuto economico ed imprenditoriale lombardo ad infiltrazioni criminali, con casi di corruzione, nell'ambito delle proprie attribuzioni, da parte di Amministratori pubblici e dirigenti di strutture pubbliche, anche afferenti settori sensibili per la comunità;
- l'azione di contrasto alle organizzazioni criminali si sta spingendo nell'esplorazione di illeciti
 che spesso emergono con fattispecie di natura fiscale o amministrativa, che potrebbero
 costituire il terreno su cui realizzare l'intreccio d'interessi tra criminali, politici, amministratori
 ed imprenditori;
- l'espressione mafiosa più invasiva e strutturata risulta attualmente la "Ndrangheta" con i clan calabresi che mantengono i propri interessi anche nel settore imprenditoriale del movimento terra che consente loro di insinuarsi in appalti pubblici locali;

Infine, la corruzione scoperta nella sola città di Milano (misurata dalle denunce di reati contro la P.A. recanti offesa alla sua integrità patrimoniale ed al suo buon andamento), tra gli anni 2013/2014 presenta una stabilità di fondo: circa 300 reati denunciati all'anno, in leggera flessione nell'ultimo biennio (Rapporto SAeT 2015¹)

In tale contesto di riferimento si inserisce l'attività di ricerca e cura della Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico, costituita il 1° febbraio 2005, a seguito al decreto del Ministro della Salute del 29 dicembre 2004.

La Fondazione IRCCS è disciplinata, dalle disposizioni previste nel proprio Statuto, approvato con il sopraccitato decreto del 29 dicembre 2004, nonché, dall'articolo 42 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dal Decreto Legislativo 16 ottobre 2003 n. 288.

Ha tra i suoi Soci fondatori il Ministero della Salute, la Regione Lombardia, Il Comune di Milano e l'Arcidiocesi di Milano e persegue le seguenti finalità:

- Svolgere, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e degli indirizzi impartiti dalle competenti autorità e negli ambiti disciplinari individuati in conformità alla programmazione nazionale e regionale, l'attività di assistenza sanitaria e di ricerca biomedica e sanitaria, di tipo clinico e traslazionale, al fine di costituire un centro di riferimento nazionale, nell'ambito della funzione di vigilanza esercitata dal Ministero competente in materia di Sanità, ai sensi dell'art.1, comma 2, del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n.288;
- Elaborare ed attuare, direttamente o in rapporto con altri enti, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria con riferimento agli ambiti istituzionali delle attività di ricerca e assistenza e per il miglioramento e lo sviluppo delle stesse;
- > Fornire, mediante rapporti convenzionali o con altre opportune modalità, il supporto alle istituzioni di istruzione e formazione pre e post laurea;
- Sperimentare e monitorare forme innovative di gestione e organizzazione in campo sanitario e della ricerca biomedica previa preventiva autorizzazione della Regione Lombardia;

.

Relazione Annuale al Parlamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'anno 2015 presentata dal Presidente Raffaele Cantone. Senato della Repubblica, Palazzo Madama, Sala Koch, 14 luglio 2016.

Assumere ogni iniziativa idonea a promuovere la ricerca traslazionale ed applicata ed a tutelare la proprietà dei suoi risultati nonché la valorizzazione economica degli stessi, anche attraverso la costituzione e/o partecipazione ad appositi organismi, Enti e società, aperti alla partecipazione dei ricercatori e di altri soggetti pubblici o privati;

Sotto l'aspetto della *governance*, la Fondazione si è dotata di una formale struttura organizzativa che definisce, per ogni funzione dell'Ente, le responsabilità, i compiti, le deleghe ed i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, evidenziando le linee di dipendenza di ciascun Dipartimento, Unità Operativa.

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente:
- il Direttore Generale:
- il Direttore scientifico:
- il Collegio Sindacale:
- Il Collegio di Direzione.

3. Principi ed obiettivi strategici

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Il legislatore, con tale norma, si è orientato verso un sistema di prevenzione che si articola a livello nazionale, con l'adozione del <u>Piano Nazionale Anticorruzione</u> (PNA) ed a livello di ciascuna amministrazione mediante l'adozione del <u>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione</u>.

Per quanto riguarda i soggetti istituzionali titolari di competenze, dalla cui azione sinergica derivano le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione, possiamo distinguere:

- il <u>Comitato interministeriale:</u> ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione di linee guida;
- il <u>Dipartimento della funzione pubblica (DFP)</u>: con il D.Lgs n. 90 del 24 giugno 2014 le funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui gli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del D.Lgs 150/2009 sono state trasferite dall'ANAC al DFP, mentre, con lo stesso DL, le funzioni in capo al DFP, in tema di prevenzione e contratto della corruzione, di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, della legge 190/2012, sono trasferite all'ANAC.
- <u>l'A.N.A.C</u> (Autorità Nazionale AntiCorruzione), oltre a svolgere funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercitare poteri di vigilanza, controllo e regolazione, in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, predispone ed adotta il Piano Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 90/2014.

La Fondazione IRCCS Ca'Granda attraverso l'adozione del **Piano Triennale di Prevenzione** della Corruzione, in coerenza con il P.N.A., si prefigge l'obiettivo di definire uno strumento

che, rispondendo ai principi di <u>dinamicità, modularità e progressività</u>, favorisca comportamenti del proprio personale ispirati ai <u>principi etici della legalità</u>, <u>della lealtà</u>, <u>della correttezza e della trasparenza</u> in netta contrapposizione al fenomeno della corruzione, perseguendo, nell'ambito delle strategie di prevenzione, le seguenti finalità:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- · creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il <u>Piano anticorruzione</u> ed il suo costante aggiornamento, è l'occasione per introdurre nuove misure, migliorare quelle esistenti <u>attraverso un'azione coordinata ed integrata con gli altri strumenti strategici della Fondazione</u> (Piano delle Performance, Codice di comportamento, Regolamenti, ...ecc), favorendo così l'attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della corruzione.

In questo contesto la Fondazione ritiene che possano costituire **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione:

- la <u>promozione di maggiori livelli di trasparenza</u> da perseguire, sia attraverso la pubblicazione di dati aggiuntivi rispetto quelli obbligatori, previsti dal d.lgs. 33/2013, sia attraverso il progetto di rivisitazione del sito web della Fondazione, così da favorire l'accesso a dati e informazioni da parte dei cittadini e quindi la loro parteci'azione;
- la <u>promozione di una attività formativa di prevenzione della corruzione</u> che, oltre a
 contemplare il costante aggiornamento sul tema, dei responsabili dei settori a rischio e
 del personale che opera presso la Fondazione IRCCS, preveda la realizzazione di
 eventi, con il coinvolgimento di "relatori" tali, che con la loro esperienza e personalità,
 possano favorire comportamenti culturali ispirati ai principi etici della legalità, della lealtà
 e della correttezza.

4. Ambito normativo

Definizione di corruzione

Il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nel presente documento ha un'accezione non solo più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la "maladministration", intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari.

Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p. di seguito riportati, e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel codice penale, ma anche le

situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

Fonti Esterne

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- D.Lgs 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- D.Lgs 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"
- D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture"
- D.Lgs 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico"
- D.Lgs 90 del 24 giugno 2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge n. 144 del 11 agosto 2014.
- Piano Nazionale Anticorruzione: delibera CIVIT n. 72 del 11-09-2013, determina ANAC n. 12 del 28-10-2015, delibera ANAC 831 del 03-08-2016.
- D.Lgs 97 del 25 maggio 2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Fonti interne

- Statuto
- Piano di Organizzazione Aziendale
- Carta dei Servizi
- Codice Etico comportamentale
- Codice di comportamento
- Codice di condotta per prevenire le molestie sessuali e il mobbing

Reati contro la Pubblica Amministrazione oggetto di prevenzione del presente Piano

Le principali novità introdotte dalla Legge 190/2012 (c.d. anticorruzione) riguardano la sostituzione dell'art. 318 c.p. (Corruzione per un atto d'ufficio) con la fattispecie di "Corruzione per l'esercizio della funzione", punita con la reclusione da 1 a 5 anni. Sono inoltre previsti corposi aumenti di pena per il delitto di Corruzione in atti giudiziari ex art. 319-ter c.p.; per la Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio ex art. 319 c.p. (la pena diviene 4-8 anni rispetto agli attuali 2-5), per il delitto di peculato ex art. 314 c.p. (la pena minima passa da 3 a 4 anni) ed infine, per il reato di Abuso di ufficio di cui all'art. 323 c.p., (dagli attuali 6 mesi-3 anni si passa ad 1-4 anni).

In tema di **concussione** il legislatore è intervenuto limitando l'ambito operativo dell'<u>art. 317 c.p.</u> alla sola ipotesi in cui la condotta concussiva del pubblico ufficiale abbia generato un effetto di costrizione nei confronti del privato. La pena minima, in questo caso, è aumentata dagli attuali 4 anni a 6, rimanendo invariata la misura massima (12 anni). Le condotte di induzione invece, sono fatte confluire in una nuova fattispecie denominata "Indebita induzione a dare o promettere denaro o altra utilità", disciplinata dall'art. <u>319-quater c.p.</u>. Soggetti attivi sono sia il <u>pubblico ufficiale</u> che <u>l'incaricato di pubblico servizio</u> ma la punibilità oltre che per costoro è prevista anche per il privato.

A completamento del sistema di tutela, <u>all'art. 346-bis c.p.</u> viene introdotto il reato di "**traffico di influenze illecite**". Esso punisce con la reclusione da 1 a 3 anni sia chi si fa dare o promettere denaro o altra utilità, sia chi versa o promette con riferimento ad un atto contrario ai doveri dell'ufficio, o all'omissione o al ritardo di un atto dell'ufficio. In questo modo si realizza una tutela anticipata del buon andamento e dell'imparzialità della p.a., andando a colpire comportamenti eventualmente prodromici all'accordo corruttivo.

Peculato (art. 314 c.p.)

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di danaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni. Si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita.

Peculato mediante profitto dell'errore altrui. (art. 316 c.p.)

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, il quale, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Concussione (art. 317 c.p.)

Il pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei a dodici anni.

Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)

Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)

Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da quattro a otto anni.

Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)

La pena è aumentata se il fatto di cui all'art. 319 ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene.

Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)

Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da quattro a dieci anni.

Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da cinque a dodici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da sei a venti anni.

Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da tre a otto anni. Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni.

Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)

Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio. In ogni caso, le pene sono ridotte in misura non superiore a un terzo.

Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)

Le pene stabilite nel primo comma dell'articolo 318, nell'articolo 319, nell'articolo 319-bis, nell'art. 319-ter, e nell'articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità.

Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)

Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo.

Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi

doverì, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319, ridotta di un terzo.

La pena di cui al primo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319.

Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)

Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico sevizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni.

La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno un carattere di rilevante gravità.

Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)

Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 319 e 319-ter, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, indebitamente fa dare o promettere, a sè o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale, come prezzo della propria mediazione illecita verso il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio ovvero per remunerarlo, in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio, è punito con la reclusione da uno a tre anni.

La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altro vantaggio patrimoniale.

La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sè o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.

Le pene sono altresì aumentate se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie.

Se i fatti sono di particolare tenuità, la pena è diminuita.

Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, che, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sè o per altri, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società, sono puniti con la reclusione da uno a tre anni.

Si applica la pena della reclusione fino a un anno e sei mesi se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti indicati al primo comma.

Chi dà o promette denaro o altra utilità alle persone indicate nel primo e nel secondo comma è punito con le pene ivi previste.

Le pene stabilite nei commi precedenti sono raddoppiate se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni.

Si procede a querela della persona offesa, salvo che dal fatto derivi una distorsione della concorrenza nella acquisizione di beni o servizi.

5. Processo di adozione del P.T.P.C.

Soggetti coinvolti nella predisposizione del Piano

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione, quale organo di indirizzo politico della Fondazione;
- la Direzione strategica aziendale;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- tutti i dirigenti per l'area di rispettiva competenza;
- il Nucleo di valutazione delle Prestazioni (nelle funzioni di O.I.V.);
- il personale della Fondazione (dirigenza e comparto);

In considerazione dell'impegnativo e delicato compito di raccordo con tutte le strutture della Fondazione, con deliberazione consiliare n. 81 del 15-03-2013 è stato costituito un <u>Gruppo di Lavoro per l'attuazione della legge 190/2012</u>, composto dai responsabili o loro delegati delle seguenti Strutture organizzative.

- 1 QUALITA', APPROPRIATEZZA, RISK MANAGEMENT E PRIVACY
- 2 RISORSE UMANE
- 3 APPROVVIGIONAMENTI
- 4 AFFARI GENERALI E LEGALI
- 5 FUNZIONI TECNICHE
- 6 SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI
- 7 RELAZIONI COL PUBBLICO

Il presente Piano è stato predisposto e condiviso nell'ambito del predetto <u>Gruppo di Lavoro</u> che, in relazione alle materie/argomenti trattati ha provveduto, di volta in volta, a coinvolgere i responsabili delle ulteriori organizzazioni della Fondazione.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016 e della delibera n. 831/2016 dell'ANAC, il RPCT ha provveduto a presentare al Consiglio di Amministrazione (CdA) una relazione circa i contenuti e gli aspetti rilevanti dei predetti provvedimenti, nonché, dei relativi impatti (*verbale del CdA nr. 8 del 15 settembre 2016*).

Nella seduta del CdA del 22 dicembre 2016, è stato fornito ai Consiglieri un aggiornamento sui lavori in corso per la revisione del presente Piano, condividendo gli obiettivi strategici in esso previsti (*verbale del CdA nr. 12*).

Nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento dell'amministrazione e di cittadini, soggetti appartenenti ad associazioni, enti ed organizzazioni a contatto con la Fondazione (c.d.

stakeholder), è stata prevista, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Fondazione, la possibilità ai portatori di interesse di inviare proposte integrative/migliorative al Piano anticorruzione attraverso un apposito modulo. Tale azione è stata pubblicizzata nell'ambito della Giornata della trasparenza, tenutasi il 15 dicembre 2016, in un incontro con le Associazioni che operano presso la Fondazione. Inoltre, nella stessa sezione del sito web della Fondazione, si è provveduto ad appostare in consultazione la bozza del presente Piano.

L'aggiornamento del P.T.P.C. tiene conto anche di quanto emerso dalla partecipazione della Fondazione IRCCS ad un tavolo interaziendale informale, che vede la partecipazione volontaria di circa 20 Amministrazioni del Servizio Sanitario Regionale. Il predetto Tavolo, fondato sulla logica dell'apprendimento collaborativo e sullo scambio di esperienze "tra pari", ha consentito l'approfondimento della materia, il confronto su problematiche interpretative e la ricerca di soluzioni pratiche condivise.

Il coordinamento con il Sistema di Gestione ISO 9001

La Fondazione IRCCS Ca' Granda fin dalla sua istituzione (gennaio 2005) è certificata ISO 9001. Infatti la certificazione qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute è uno dei requisiti obbligatori ex D.lgs.228 del 16.10.2003 per il rinnovo e il mantenimento del carattere scientifico dell'Istituto.

Il processo oggetto della certificazione è quello di "progettazione ed erogazione di servizi di ricovero e cura in regime ordinario e di urgenza, ambulatoriale, di day hospital e day surgery. Progettazione di ricerca scientifica". Progettazione ed erogazione di servizi amministrativi e tecnico-amministrativi di supporto" (Certificato ISO 9001:2015 n. IT 253523 rev. N. 1 del 28.11.2016. Data certificazione originale 02.12.2013).

Tutte le unità ospedaliere, ciascuna per la propria area di specializzazione, hanno concorso all'ottenimento della certificazione attraverso lo sviluppo di un Sistema di Gestione secondo i requisiti della normativa ISO 9001. Le <u>unità tecnico-amministrative</u> della Fondazione sono state parimenti coinvolte, in quanto le attività da queste svolte sono considerate funzionali e di supporto all'erogazione del servizio di ricovero e cura.

Lo sviluppo di un Sistema di Gestione ISO 9001 di Fondazione ha significato procedere alla mappatura dei processi primari e secondari dell'organizzazione, all'adozione di sistemi di monitoraggio per misurare l'andamento e l'efficacia delle attività in essere. In Intranet sono rintracciabili tutti i documenti in vigore (procedure, protocolli, ecc.) che descrivono le attività e le responsabilità, i controlli e le analisi che ne derivano.

Pur lungo un percorso graduale e talvolta disomogeneo di coinvolgimento delle diverse funzioni organizzative, la descrizione dei processi e la definizione di set di indicatori ha riguardato l'intera organizzazione, costituendo un'utile base di avvio per lo sviluppo di ulteriori sistemi gestionali di prevenzione e controllo dell'attività come nel caso del Codice Etico Comportamentale e del Piano anticorruzione.

L'introduzione nella nuova norma ISO 9001 (aggiornata a settembre 2015) di concetti nuovi nel Sistema di Gestione, tra cui quello <u>dell'analisi e gestione del rischio di cui la ISO 31000:2010</u> (riferimento normativo richiamato anche nel nell'aggiornamento 2015 del PNA), evidenzia ancora di più la necessità di una <u>maggiore integrazione e condivisione tra i due sistemi</u>.

Una prima misura, che va in questa direzione, è la gestione del flusso delle <u>notifiche di "Non Conformità</u>" che dovranno includere anche il Responsabile anticorruzione.

Pubblicizzazione del P.T.P.C. sia interna che esterna

La pubblicizzazione del P.T.P.C. sarà assicurata, tramite un apposito avviso sul portale web della Fondazione, sia tramite la pubblicizzazione sulla rete intranet della fondazione e l'invio di mail agli indirizzi di posta elettronica della Fondazione (webmaster).

6. Gestione del rischio di corruzione

L'attività legata al processo di gestione del rischio di corruzione è strettamente funzionale al rafforzamento del PTPC e delle misure di prevenzione della corruzione in esso previste.

L'intero processo di valutazione ha tenuto conto delle indicazioni operative dell'ANAC di cui la determina 12/2015 e delibera 831/2016 che, nell'aggiornare il PNA hanno dedicato la "parte speciale" ad una ampia serie di approfondimenti specifici tra cui: l'area dei "Contratti pubblici" e la "Sanità".

Il processo di revisione della mappatura dei rischi ha visto l'attiva partecipazione, attraverso appositi incontri, di tutti i responsabili dei settori a rischio corruzione individuati nel presente Piano. Inoltre sono stati svolti approfondimenti con i singoli responsabili o, per i contratti pubblici, incontri ad *hoc* al fine di omogeneizzare le misure di prevenzione per quest'area.

Ciascun responsabile dei settori a rischio ha proceduto ad una analisi del processo stimando il valore della probabilità e il valore dell'impatto così da giungere alla determinazione del livello di rischio in coerenza con la metodologia ed i criteri indicati nell'Allegato 5 del PNA 2013 di cui la seguente tabella:

Tabella valutazione del rischio - Allegato n.5 al P.N.A.

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)
Discrezionalità Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi 2 (regolamenti, direttive, circolari) E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi 4 (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale 5	Impatto organizzativo Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa il 80% 4 Fino a circa il 100% 5
Rilevanza esterna Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	Impatto economico Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? No 1 Si 5

Complessità del processo	Impatto reputazionale
Si tratta di un processo complesso che comporta il	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o
coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli)	riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi
in fasi successive per il conseguimento del risultato?	analoghi?
No, il processo coinvolge una sola p.a. 1	No 0
Sì, il processo coinvolge qua sota p.a. 1	Non ne abbiamo memoria I
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5	Sì, sulla stampa locale 2
or, it processo controlgo pla al 5 aliministrazione	Sì, sulla stampa nazionale 3
	Sì, sulla stampa locale e nazionale 4
	Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5
Valore economico	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
Qual è l'impatto economico del processo?	A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale,
Ha rilevanza esclusivamente interna 1	livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di	l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o
non	bassa?
particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di	A livello di addetto I
studio per studenti) 3	A livello di collaboratore o funzionario 2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione
esterni	apicale
(es.: affidamento di appalto) 5	o di posizione organizzativa 3
** ′	A livello di dirigente di ufficio generale 4
	A livello di capo dipartimento/segretario generale 5
Frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche	
effettuando una pluralità di operazioni di entità	
economica ridotta	
che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo	
stesso	
risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No 1	
Sì 5	1
Controlli (3)	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di	1
controllo	
applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1	
Sì, è molto efficace 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3	
Sì, ma in minima parte 4	
No, il rischio rimane indifferente 5	

VALORE RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	PRIORITA' DI TRATTAMENTO
Valore Rischio tra 0 e < 3	Basso	Priorità 5: azioni correttive e/o migliorative non richiedenti un intervento immediato
Valore Rischio tra 3 e < 5	Lieve	Priorità 4: azioni correttive e/o migliorative da programmare nel medio tempo
Valore Rischio tra 5 e < 12	Medio	Priorità 3: azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve tempo
Valore Rischio tra 12 e < 16	Elevato	Priorità 2: azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
Valore Rischio ±> 16	Alio	Priorità is azioni corregive indilazionabili

Nella consapevolezza che il <u>processo di gestione del rischio</u> debba diventare un'attività sistematica, frutto di una compiuta autoanalisi anche di carattere organizzativa dell'analisi dei processi, si ritiene che tale attività, pur avendo portato ad un miglioramento delle misure correttive, rendendole più adeguate, concrete e verificabili, <u>necessità ancora, di una migliore e</u>

collaborativa partecipazione dei responsabili delle diverse strutture al processo di gestione del rischio.

Per tale motivo l'attività per migliorare il processo di gestione del rischio di corruzione costituisce, l'adempimento obbligatorio e fondamentale per l'aggiornamento annuale del PTPC. In una logica di "progressività" si ritiene fondamentale il lavoro di revisione della mappatura dei rischi di corruzione sulla base, sia delle verifiche svolte, sia per l'emersione di rischi ad oggi non considerati, sia a fronte di eventuali segnalazioni di illeciti.

Questa specifica attività vedrà coinvolti, prioritariamente, i Responsabili dei settori individuati nella "Mappatura dei rischi di corruzione" (Allegato 1), e prevede un primo *step* che dovrà concludersi <u>entro il 30 novembre 2017</u>.

La predetta attività di mappatura dei rischi di corruzione, rientra tra gli <u>adempimenti dei</u> <u>Responsabili dei settori a rischio</u> ed è strettamente correlata con il c.d. <u>Ciclo delle</u> <u>Performance</u> che dovrà prevederne l'inserimento in termini di obiettivi da raggiungere.

7. <u>Misure di prevenzione del rischio di corruzione e collegamento con il Ciclo delle Performance</u>

L'ANAC, nell'aggiornamento del PNA/2015, ha ribadito che:

- "Particolare attenzione deve essere posta alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili:
- a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;
- b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più effettive e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa."

Pertanto, le **misure di prevenzione della corruzione**, previste in questo capitolo, compresi gli **obblighi di pubblicazione e di trasparenza** definiti nel Piano, **costituiscono adempimenti dei Responsabili** dei settori a rischio, individuati nell'"Allegato 1" del presente PTPC, e sono strettamente correlati al **c.d. Ciclo delle Peformance** che dovrà prevederne l'inserimento sotto forma di obiettivi da raggiungere e/o nelle schede di budget dei Dirigenti delle strutture aziendali per l'anno 2017.

7.1. Conflitto di interesse

Il conflitto di interessi è la situazione in cui un interesse secondario (*privato o personale*) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire o appare avere la potenzialità di interferire, con il dovere di una persona ad agire in conformità con un interesse primario (*esempio, nel caso del dipendente pubblico, l'interesse pubblico perseguito mediante l'esercizio della funzione*). Il conflitto di interessi non è un evento ma una situazione, un

insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari possano essere compromessi dall'inseguimento di quelli secondari.

La corruzione, dal canto suo, è la degenerazione di un conflitto di interessi, in quanto in ogni fenomeno corruttivo é insito il prevalere di un interesse secondario su uno primario.

L'art. 6-bis "Conflitto di interessi" della legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n. 190/2012, dispone che "il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

La norma va letta in parallelo con le altre disposizioni volte, tra l'altro, a contrastare il fenomeno del conflitto di interessi:

- l'art. 53 c. della L. 165/2001 "Incompatibilita', cumulo di impieghi e incarichi" e ss.mm.ii.;
- l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 "Codice di comportamento" come modificato dall'art. 1 comma 44 della L. n. 190/2012 con il conseguente DPR n. 62/2013 e in particolare gli art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" e 7 "Obbligo di astensione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le norme contenute nel decreto D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il Codice di Comportamento dei dipendenti e il Codice Etico comportamentale.

Fermi restando gli obblighi di Legge previsti per i casi specifici, la Fondazione ha disciplinato la procedura di verifica e gestione delle situazioni di conflitto di interesse agli artt. 6 e 7 del **Codice di Comportamento dei dipendenti**, approvato con deliberazione consiliare n. 113 del 31.01.2014, che dispone:

- "1. Nei casi previsti dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, il dipendente comunica tempestivamente, e comunque entro trenta giorni, per iscritto al Dirigente responsabile dell'ufficio la sussistenza di un conflitto di interessi che potrebbe rendere necessaria la sua astensione dalla partecipazione a processi decisionali.
- 2. Il Dirigente, valutata la situazione, risponde per iscritto al dipendente sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte dello stesso.
- 3. Il provvedimento con il quale il Dirigente disponga eventualmente l'astensione del dipendente deve essere trasmesso per conoscenza, entro trenta giorni dall'adozione, al Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale ha il compito di registrare tutti i casi di astensione verificatisi nell'amministrazione nonché di trasmettere la documentazione all'UOC Risorse Umane per l'archiviazione nel fascicolo personale del dipendente interessato.
- 4. Qualora la situazione di potenziale conflitto riguardi il Dirigente apicale, a valutare le iniziative da assumere sarà il Direttore Generale."

In base all'art. 2 del Codice di Comportamento della Fondazione, il dovere di astensione è obbligatorio anche per tutti i soggetti che operano, sia pure occasionalmente, in nome e nell'interesse della Fondazione e che si trovano ad avere un interesse attualmente o potenzialmente in conflitto con quello della Fondazione stessa.

Inoltre il <u>Dirigente Responsabile dell'organizzazione</u> presso cui viene svolta l'attività di affidamento di incarichi di collaborazione o consulenza, in sede di autorizzazione, **verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi** (*commi 7 e 9 art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.*) attraverso apposita **attestazione dell'incaricato da pubblicare sul sito web.**

7.2. Rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa instaurano rapporti

La Fondazione IRCCS Ca' Granda, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012, è tenuta a "monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa <u>stipulano contratti</u> o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione".

A tal fine, il <u>Dirigente Responsabile</u> dei settori individuati nell'Allegato 1, Area: Contratti pubblici, dovrà garantire che i componenti delle commissioni di gara, nell'ambito della prima seduta, compilino apposita dichiarazione in cui ciascun componente attesti l'inesistenza di eventuali rapporti o relazioni di parentela con i soggetti destinatari del contratto di cui la gara stessa.

Inoltre il <u>Dirigente Responsabile</u> dovrà prevedere, per ogni procedura di acquisizione, la raccolta delle dichiarazioni, sotto forma di autocertificazione ai sensi del dpr 445/2000, del RUP, del funzionario amministrativo incaricato di trattare la pratica e degli altri soggetti coinvolti, in particolare, nella definizione dei fabbisogni, in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi.

I predetti <u>Responsabili</u> provvedono, in ogni caso, a monitorare l'esistenza di eventuali rapporti o relazioni di parentela e ne danno evidenza con comunicazione scritta al RPC

7.3. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage-revolving doors)

La legge n. 190/2012 è intervenuta introducendo all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

<u>D.lqs. n. 165/2001 – art. 53 comma 16-ter</u>: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i

medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"

In attuazione del predetto comma si dispone che:

- nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- nei <u>bandi di gara</u> o negli <u>atti prodromici agli affidamenti</u>, anche mediante procedura negoziata, sia previsto che le imprese concorrenti dichiarino di non versare nella condizione di cui al comma 16-ter, dell'art. 53 del lgs. n. 165/2001.
- sia disposta <u>l'esclusione dalle procedure di affidamento</u> nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- si agisca in giudizio per ottenere il <u>risarcimento del danno</u> nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165 del 2001.

7.4. Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.

L'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissione e nelle assegnazioni agli uffici", introdotto dalla legge n. 190/2012, art. 1, comma 46, dispone:

- 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
 - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
 - c) <u>non possono fare parte delle commissioni</u> <u>per la scelta del contraente</u> per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Inoltre, il **d.lgs. 39/2013 ha previsto all'art. 3**, un'apposita disciplina riferita alle inconferibilità di incarichi dirigenziali e assimilanti nel caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione.

A tal fine il Responsabile del procedimento dovrà garantire:

- che negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- che il dipendente beneficiario dell'incarico/assegnazione, tra quelli sopra individuati, sottoscrivi una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui <u>all'art. 3</u> del d.lgs. 39.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'art. 17 del d.lgs. n. 39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

I <u>Responsabili del procedimento</u> provvederanno, inoltre, con specifici controlli a campione, a verificare la veridicità delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del d.lgs 39/2013, richiedendo un riscontro presso gli uffici competenti. Qualora si accertasse una non veridicità delle dichiarazioni rese, verrà data comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed i dipendenti interessati saranno soggetti a responsabilità disciplinare oltre alla segnalazione alle autorità giudiziarie.

7.5. Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

Con il **Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013** il legislatore ha regolamentato la materia degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, disciplinando i casi di inconferibilità e incompatibilità.

L'ANAC con propria delibera n. 149 del 22 dicembre 2014, ha chiarito l'ambito di applicazione del decreto con riguardo al <u>settore sanitario</u>, disponendo che le ipotesi di **inconferibilità o incompatibilità** devono intendersi applicate solo con riferimento agli incarichi di <u>direttore generale</u>, <u>direttore amministrativo</u> e <u>direttore sanitario</u>, attesa la disciplina speciale dettata dal legislatore agli artt. 5, 8, 10 e 14 del d.lgs. 39/2013.

Inoltre, con **determinazione n. 833 del 3 agosto 2016,** l'ANAC ha dettato le <u>linee guida</u> in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi.

Nell'ambito dell'attività di accertamento da parte del Responsabile dell'incarico, la richiesta all'atto della nomina, di una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità, non vale ad esonerare, chi ha conferito l'incarico, dal dovere di accertare, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità di cui al citato art. 97 Costituzione i requisiti necessari alla nomina.

In altre parole, l'amministrazione conferente è **tenuta ad usare la massima cautela** e diligenza nella valutazione della dichiarazione richiesta, in quanto non è escluso che questa sia mendace, e ciò anche a prescindere dalla consapevolezza del suo autore.

Si ritiene, pertanto, necessario accettare solo dichiarazioni alle quali venga allegata l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, nonché delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione.

Ciò pone in capo al responsabile dell'incarico, l'onere, sulla base della fedele elencazione degli incarichi ricoperti, di effettuare le necessarie verifiche circa la sussistenza di una causa di inconferibilità o di incompatibilità.

Al fine di assicurare il rispetto delle citate disposizioni, per i predetti incarichi, si prevede:

- che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato dovrà sottoscrivere una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità allegando l'elenco degli incarichi/cariche ricoperte, nonché, delle eventuali condanne per reati contro la pubblica amministrazione;
- che nel corso dell'incarico l'interessato dovrà presentare annualmente (entro il 31 gennaio di ogni anno) una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità.

Le predette dichiarazioni sono <u>pubblicate sul sito web della Fondazione</u> ai sensi dell'art. 20, comma 3, d.lgs 39/2013.

7.6. Attività ed incarichi extra-istituzionali

La legge n. 190/2012 è intervenuta a modificare anche il regime dello svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici contenuto nell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001. In considerazione di ciò ed in attuazione del PTPC 2015-2017, la Fondazione con delibera consiliare n. 220 del 23 ottobre 2015, ha approvato il nuovo "Regolamento in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali".

In attuazione di quanto disposto si prevede:

- ai fini del <u>rilascio di autorizzazioni</u> all'esercizio di incarichi ai dipendenti della Fondazione di <u>fare riferimento ai criteri oggettivi e predeterminati</u> presenti nel predetto "Regolamento in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali" entrato in vigore il 15 novembre 2015;
- 2. in sede di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7, del d.lgs. n 165/2001, le amministrazioni debbono valutare tutti i profili di conflitto di interesse, anche quelli potenziali;
- 3. il <u>dipendente è tenuto a comunicare</u> formalmente all'amministrazione anche <u>l'attribuzione di incarichi gratuiti</u> (comma 12, dell'art.53 del d.lgs. n 165/2001); in questi casi, l'amministrazione pur non essendo necessario il rilascio di una formale autorizzazione deve comunque valutare tempestivamente (entro 5 giorni dalla comunicazione, salvo motivate esigenze istruttorie) l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale
- 4. il <u>regime delle comunicazioni al D.F.P.</u> avente ad oggetto gli incarichi <u>si estende</u> <u>anche agli incarichi gratuiti</u>, secondo quanto previsto dal comma 12 del predetto art. 53, gli incarichi autorizzati e quelli conferiti, anche a titolo gratuito, dalle pubbliche amministrazioni debbono essere comunicati al D.F.P. in via telematica entro 15 giorni.

7.7. Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Il Responsabile Anticorruzione, entro il 31 marzo di ogni anno, acquisisce d'ufficio da ciascun Dirigente responsabile del settore a rischio corruzione individuati nell'"Allegato 1", una dichiarazione sullo stato dei procedimenti amministrativi disposti nell'anno precedente attestate il rispetto del relativo termine di conclusione.

7.8. Patti di integrità negli affidamenti

In attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012, con specifico riferimento all'affidamento di lavori, forniture e servizi, ai sensi del d.lgs n. 50/2016, la Fondazione IRCCS inserisce negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito, una **specifica clausola di salvaguardia**, a pena di esclusione, di conoscenza e rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità che per la Fondazione IRCCS corrispondono al Codice Etico ed al Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di cui la DGR n. 1299 del 30 gennaio 2014.

7.9. Rotazione del personale

La Fondazione considera la rotazione del personale quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. Infatti la rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore.

L'applicabilità del principio della rotazione, sia per il personale dirigenziale che per il personale non dirigenziale, in ambito sanitario presenta delle criticità peculiari in ragione della specificità delle competenze richieste nello svolgimento delle funzioni.

In particolare, le caratteristiche sia del settore clinico, sostanzialmente vincolato dal possesso di titoli e competenze specialistiche, sia del settore amministrativo e/o tecnico, che richiede competenze specifiche (ad es., ingegneria clinica, informatica, ...ecc.), rendono di difficile attuazione questa misura di prevenzione.

La Fondazione, in considerazione dei vincoli soggettivi e oggettivi sopra descritti, ritiene di programmare la **rotazione su base quinquennale**, secondo un criterio di gradualità, così da mitigare l'eventuale impatto che avrebbe sull'attività ordinaria del Policlinico.

A tal fine, nel ritenere che la rotazione vaga applicata, ove possibile, a tutte strutture più esposte al rischio di corruzione individuate nel presente Piano (Allegato 1), reputa necessario prendere in considerazione, prioritariamente, le seguenti strutture organizzative: libera professione, approvvigionamenti, ingegneria clinica, funzioni tecniche, risorse umane.

Va dato atto che, nel corso del 2016, a seguito del rinnovo dei vertici istituzionali della Fondazione con la nomina del Direttore Generale, ed a seguire, del Direttore

Amministrativo e del Direttore Sanitario, la Fondazione ha avviato un **processo di riorganizzazione aziendale** che ha coinvolto le posizioni apicali di alcune strutture.

Ciò ha portato al rinnovo dei responsabili delle seguenti strutture: Approvvigionamenti, Risorse Umane, Controllo di Gestione, Comunicazione, Ufficio Relazioni con il Pubblico, nonché, l'istituzione di due nuove strutture, "Gestione Operativa Marketing e Libera Professione" e "Affari Generali e Legali, Convenzioni".

Tale processo di riorganizzazione aziendale si è concretizzato, ancor meglio, nella proposta di un **Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2016-2018** (POAS), approvato con delibera n. 56 del 27 ottobre 2016, che prevede, a regime, il rinnovo del responsabile della struttura di Libera Professione e dell'URP. Il predetto POAS è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza e del Comparto nella seduta del 18 ottobre 2016 (*verbale in atti 1316/2016*).

Nei fatti, la riorganizzazione aziendale attuata nel corso del 2016 ha prodotto gli effetti sostanziali della rotazione per buona parte delle strutture individuate nel PTPC.

In ogni caso, ciascun dirigente responsabile del settore a rischio, individuato nel presente Piano, ove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, provvede alla gestione del proprio personale, nell'assegnazione delle pratiche, adottando modalità operative (es. gruppi di lavoro) che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni".

Dell'attuazione della misura di rotazione ciascun dirigente dovrà darne evidenza nella relazione al RPCT, di cui al capitolo 12, dettagliando, con il supporto di dati quantitativi, il livello di attuazione della misura, le eventuali difficoltà riscontrate e, ove non è stato possibile utilizzare la rotazione, indicare le modalità operative adottate in alternativa alla rotazione con effetti preventivi analoghi.

7.10. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, diventa fondamentale il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti". Un ruolo chiave in questo contesto sarà svolto dall'U.R.P., che rappresenta per missione istituzionale la prima interfaccia con la cittadinanza. Inoltre saranno valutate modalità e soluzioni organizzative per l'attivazione di ulteriori canali dedicati alla segnalazione di episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi e corruzione.

7.11. Donazioni

La Fondazione IRCCS, in coerenza con il PNA 2016 (*Approfondimenti Sanità - Ulteriori temi*), ritiene necessario procedere ad una regolamentazione del tema riguardante l'accettazione delle donazioni, sia sotto forma di apparecchiature medico scientifiche sia in denaro. Il regolamento dovrà disciplinare le modalità di accettazione delle donazioni, prevedendo nell'ambito dell'istruttoria la verifica di eventuali situazioni di conflitto di interesse tra il donante e le ditte fornitrici.

La redazione del Regolamento che disciplini l'accettazione delle donazioni, da adottare entro il 30 settembre 2017, è a cura della struttura organizzativa "Affari Generali e Legali, Convenzioni".

7.12. Sperimentazioni cliniche

Il PNA 2016 nella parte "Approfondimenti Sanità - Ulteriori temi" ha affrontato il tema della ripartizione dei proventi derivanti alle aziende sanitarie a seguito di sperimentazioni cliniche. In considerazione della consistenza molto rilevante che possono assumere tali proventi e per le cointeressenze che possono esserci tra le ditte farmaceutiche e gli sperimentatori si tratta di una attività sensibile dal punto di vista corruttivo.

La Fondazione IRCCS, nel condividere le proposte del PNA ritiene opportuno, anche al fine di ridefinire la ripartizione dei proventi derivanti dalle sperimentazioni cliniche sponsorizzate, adottare, entro il 30 settembre 2017, un provvedimento formale che ne disciplini criteri e modalità. La pratica sarà trattata dalla Direzione Scientifica.

8. Formazione

Una formazione che favorisca comportamenti del personale ispirati ai principi etici della legalità, della lealtà e della correttezza, e che contribuisca efficacemente a fare crescere la cultura della legalità, non può prescindere dalla piena conoscenza da parte del personale delle disposizioni previste nel Codice etico comportamentale, nel Codice di comportamento nonché nel presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dei documenti (regolamenti, procedure, protocolli, ecc) approvati e in vigore presso le organizzazioni.

È in quest'ottica che la Fondazione assicurerà la massima divulgazione dei predetti documenti a tutto il personale della Fondazione, prevedendo, per quanto riguarda la presa d'atto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione le seguenti forme:

per il <u>personale dipendente neoassunto</u>, il responsabile dell'ufficio assunzioni provvede, a partire dalla data di adozione del Piano, a far sottoscrivere una dichiarazione di presa d'atto della consegna del Codice di Comportamento e della disponibilità on-line del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, evidenziando tempestivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali casi in cui venga meno tale dichiarazione da parte del dipendente;

 per il <u>personale già in servizio</u>, IL PTPC verrà notificato a tutti i dipendenti tramite pubblicazione di apposito avviso sul portale telematico di visualizzazione dei cedolini accessibile a ciascun dipendente mediante autenticazione.

Riguardo le <u>procedure appropriate per selezionare e formare il personale</u>, con particolare riferimento ai dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti a rischio corruzione, di cui l'allegato 1 del presente Piano, si prevedono percorsi formativi differenziati di livello generale e di livello specifico.

Tale formazione sarà indirizzata prioritariamente ai Responsabili dei settori a rischio e su proposta del Dirigente responsabile, ad ulteriori dipendenti per ciascuna organizzazione.

Nel corso del 2016, in attuazione della gara consorziata attivata nel 2015 per la realizzazione di corsi di formazione per il personale amministrativo e non, si sono svolte 4 eventi formativi sul tema della prevenzione della corruzione che hanno visto la partecipazione di circa 450 dipendenti tra personale sanitario e amministrativo.

Nel 2017, oltre a proseguire questo tipo di formazione, si prevede di realizzare un evento formativo con il coinvolgimento di un relatore che, con la propria esperienza, possa essere esempio di comportamenti culturali ispirati ai principi etici della legalità, della lealtà, della correttezza e della trasparenza in netta contrapposizione al fenomeno della corruzione.

9. Codice di comportamento

La legge n. 190/2012, ha modificato l'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001, assegnando al Governo il compito di definire un Codice di comportamento dei pubblici dipendenti". In attuazione di ciò, con il d.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, è stato approvato il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*". Esso rappresenta una misura di prevenzione della corruzione fondamentale in quanto le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione amministrativa.

La Fondazione IRCCS, a partire dal predetto "Codice", ha adottato con delibera consiliare n. 113/2014 il "*Codice di comportamento dei dipendenti*", che rappresenta una delle "azioni/misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, così come indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione, e costituisce elemento essenziale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Infatti, la stessa legge 190/2012 chiarisce che, la violazione delle regole del Codice generale approvato con d.P.R. 62/2013 e dei Codici adottati da ciascuna amministrazione dà luogo a responsabilità disciplinare. Quindi, le norme contenute nei Codici di comportamento fanno parte a pieno titolo del "codice disciplinare".

Considerato che la Legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015, ha abrogato l'art. 13bis "Codice etico comportamentale" della Legge regionale n. 33/2009 e, viste le "Linee Guida per l'adozione dei Codici di comportamento negli enti del SSN", in consultazione sul sito dell'ANAC, si ritiene necessario, quale adempimento per l'anno 2017, la revisione dell'attuale Codice di comportamento dei dipendenti, unificando in un unico documento il Codice etico comportamentale ed il Codice di comportamento dei dipendenti.

La revisione del Codice di comportamento dei dipendenti, da adottare entro il 30 settembre 2017, è a cura della struttura organizzativa "Risorse Umane".

10. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

La Legge 190/2012 con l'art. 1, comma 51, ha introdotto, l'articolo **54-bis**, "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" al d.Lgs. **165/2001**. Si tratta di una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito nota nei paesi anglosassoni come *whistleblowing*.

Con l'espressione whistleblower si fa riferimento al dipendente di un'amministrazione che segnala violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico agli organi legittimati ad intervenire. La segnalazione, whistleblowing, nelle intenzioni del legislatore è espressione di senso civico attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione ed alla prevenzione dei rischi e di situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza.

L'ANAC con <u>determina n. 6 del 28 aprile 2015</u> ha approvato le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)".

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in considerazione dell'impianto normativo, accerta che chi segnala illeciti – sia egli dipendente dell'Amministrazione (cfr. art. 54-bis del D.Lgs n. 165\2001) o altro soggetto che con Essa intrattiene a qualsiasi titolo rapporti – all'autorità giudiziaria, alla Corte dei conti, ovvero riferisce al superiore gerarchico, ai soggetti apicali dell'Amministrazione o all'Organismo di Vigilanza (di cui il d.lgs 231/2001) condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto che intrattiene, non subisca ingiuste ripercussioni o misure discriminatorie, dirette o indirette.

Sono fatte salve le perseguibilità a fronte delle responsabilità penali per calunnia o diffamazione e di quelle civili per risarcimento del danno ingiustamente cagionato.

In attuazione di quanto sopra, la Fondazione assicura:

- la tutela l'anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower,
- la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di svelare l'identità del denunciante.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione, per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito, deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al responsabile della prevenzione della corruzione.

La Fondazione IRCCS Ca' Granda, con la <u>Delibera del CdA n. 32 del 26 maggio 20</u>16, ha ritenuto di dare piena attuazione alle indicazioni in tema di "whistleblower" formalizzando, mediante apposita disciplina, le modalità di utilizzo dell'istituto, dando la possibilità di effettuare segnalazioni di condotte illecite al Responsabile della prevenzione della corruzione, attraverso l'indirizzo mail <u>anticorruzione@policlinico.mi.it</u> e mediante <u>invio cartaceo</u> in doppia busta sigillata all'ufficio protocollo.

Il segnalante deve fornire tutti gli elementi utili a consentire ai soggetti competenti di procedere alle dovute e appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

Qualora, a seguito delle segnalazioni, emergano elementi oggettivi idonei a rivelare eventuali criticità sull'efficacia del P.T.P.C. vigente in tema di contrasto del fenomeno corruttivo, anche e soprattutto in relazione alle Aree di rischio, il Responsabile della prevenzione della corruzione predispone la modifica dello stesso, con adozione di misure preventive ulteriori a quelle adottate ed inserite nel Piano.

Considerata la ridotta dimensione dell'organico della Fondazione Sviluppo Ca' Granda ed il suo controllo da parte dell'ente fondatore - Fondazione IRCCS Ca' Granda - si prevede che sia proprio l'ente fondatore ad adottare misure idonee ad incoraggiare il dipendente a denunciare gli illeciti di cui viene a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, avendo cura di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla segnalazione (cd. procedura di whistleblowing).

La possibilità di effettuare segnalazioni di condotte illecite al Responsabile della prevenzione della corruzione, nelle modalità soprarichiamate, è pertanto estesa anche ai dipendenti della Fondazione Sviluppo Ca' Granda ed ai soggetti che con questa intrattengono rapporti.

11. Trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Anticorruzione) ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione infatti, al comma 16, dell'art. 1, sancisce che la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è assicurata mediante la pubblicazione sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge.

Con il d.lgs. n. 33/2013 si rafforza la qualificazione della trasparenza intesa, già con il d.lgs. n. 150 del 2009, come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Da questo quadro emerge con chiarezza che la <u>trasparenza è da considerare come strumento</u> a garanzia di una amministrazione che opera in maniera eticamente corretta e che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, nonché quale strumento preventivo della corruzione e delle condotte prodromiche.

Il recentissimo D.Lgs. 97/2016 ha introdotto significative modifiche al D.Lgs. 33/2013, estendendo il concetto di trasparenza non solo, come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ma, allo

scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa.

Di seguito le più importanti:

- scompare il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità che viene inglobato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della Trasparenza (PTPCT);
- l'unificazione in un unico soggetto della responsabilità in tema di trasparenza e in tema di anticorruzione, ora Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Ciò con obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione;
- integrazione e semplificazione delle informazioni/dati da pubblicare obbligatoriamente;
- l'estensione del diritto di accesso civico, rispetto al dettato precedente, dando la possibilità ai cittadini di poter accedere a dati/informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione anche se non soggette all'obbligo della pubblicazione.
- dovranno essere ben esplicitati i nominativi dei "responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati" funzionale al sistema delle responsabilità di cui il d.lgs 33/2013;
- viene ridefinito il ruolo dell'ANAC che assume un ruolo più incisivo anche sull'azione sanzionatoria (art. 45-48 del d.lgs 33/2013).

11.1. Procedura per la pubblicazione dei dati

La Fondazione IRCCS Ca' Granda, a seguito dell'emanazione del d.lgs 33/1013 e delle correlate linee guida dell'ANAC, ha provveduto ad una riorganizzazione complessiva della proprio portale attraverso la creazione e il costante aggiornamento della nuova sezione "Amministrazione Trasparente".

Pertanto, tutti i dati ed i documenti oggetto di obbligo di pubblicazione sono visibili sul sito www.policlinico.mi.it e organizzati nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" raggiungibile da un link, chiaramente identificabile posto nell'homepage del sito stesso, in coerenza con quanto previsto dal d.lgs 33/2013.

I dati da pubblicare, ai sensi della normativa vigente, sono indicati nella "Tabella - Dati soggetti ad obblighi di pubblicazione" di cui l'Allegato 2 del presente Piano anticorruzione.

In particolare la tabella, di cui l'allegato 2, oltre a specificare i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, i relativi riferimenti normativi e la tempistica, in coerenza con le linee guida dell'ANAC, specifica ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 33/2013, i <u>nominativi</u> dei Responsabili della <u>trasmissione</u> dei dati e della <u>pubblicazione</u> degli stessi.

Ogni Responsabile della struttura competente, individuato nell'Allegato 2, provvede a pubblicare direttamente, oppure per il tramite dei Sistemi Informativi, i documenti ed i dati e le informazione previsti nel Piano, garantendo il tempestivo e regolare flusso delle informazioni ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla normativa, <u>verificando che il dato</u>

(pubblicato direttamente o trasmesso) <u>sia realmente pubblicato e posizionato nella sezione</u> corretta dell'Amministrazione <u>Trasparente e ne rispondono in caso di inadempimento</u>.

L'aggiornamento dei dati e dei documenti pubblicati avverrà secondo la tempistica indicata nella "Tabella - Dati soggetti ad obblighi di pubblicazione" di cui l'Allegato 2 del presente Piano o in qualsiasi momento, su espressa richiesta del Responsabile della struttura competente.

11.2. Il Responsabile per la Trasparenza

La Fondazione IRCCS Ca' Granda, considerato l'importanza della trasparenza quale misura fondamentale per la prevenzione della corruzione ha ritenuto, già nel 2013, di concentrare in un unico soggetto le figure del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza e l'Integrità. Con la modifica della legge 190/2012 (art. 1, comma 7), ad opera del D.Lgs, 97/2016, è stata confermata questa linea unificando in un unico soggetto le responsabilità in tema di trasparenza ed prevenzione della corruzione.

I riferimenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), dott. Massimo Aliberti, sono pubblicati sul sito web della Fondazione alla sezione "Amministrazione Trasparente".

11.3. Monitoraggio adempimenti in tema di trasparenza

L'attività di monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione dei dati soggetti a obbligo di pubblicazione è svolta dal RPCT, attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della pubblicazione dei dati, individuati nella "Tabella - Dati soggetti ad obblighi di pubblicazione" di cui l'Allegato 2 con cadenza periodica sulla base delle tempistiche inserite nella stessa.

Inoltre, anche al fine di verificare l'interesse e la funzionalità del sito web, verrà effettuata una rilevazione quantitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente".

11.4. Accesso civico

L'istituto dell'accesso civico è stato ampliamente modificato dal D.Lgs. 97/2016. Infatti il nuovo art. 5 del D.Lgs. 33/2013, nel disciplinare l'"accesso civico", dopo aver disposto, al primo comma il diritto di accedere incondizionatamente a tutte le informazioni e dati che le amministrazioni sono tenute a rendere pubbliche tramite inserimento sui propri siti web, al secondo comma del medesimo articolo ha esteso la portata di tale innovativo istituto in modo estremamente significativo.

Infatti, tale disposizione prevede che: "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis."

Tale nuova tipologia di accesso si traduce, in estrema sintesi, in un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione.

La *ratio* della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (art. 5, comma 2 del decreto trasparenza).

L'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, dispone che la richiesta di accesso civico può essere presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- b) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- c) ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- d) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o <u>documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria</u> ai sensi del presente decreto.

La Fondazione IRCCS ha messo a disposizione la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico via mail, al sequente indirizzo: accessocivico@policlinico.mi.it.

Compete, inoltre, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- la facoltà di chiedere agli uffici della Fondazione **informazioni circa l'esito delle istanze** di accesso civico (art. 5, comma 6, d.lgs. 33/2013);
- il **riesame dell'istanza di accesso**, su richiesta del richiedente, nel casi di diniego totale o parziale o in caso di mancata risposta (art. 5, comma 7, d.lgs. 33/2013).

L'ANAC, con determinazione n. 1309 del 28-12-2016, ha adottato le "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013', prevedendo che ciascuna Amministrazione adotti, nel più breve tempo possibile, una disciplina interna sugli aspetti procedimentali per esercitare l'accesso civico e che sia istituito presso ogni amministrazione un registro delle richieste di accesso.

La redazione del sopraccitato Regolamento che disciplini l'accesso civico, da adottare entro il 30 settembre 2017, è a cura della struttura organizzativa "Affari Generali e Legali, Convenzioni".

11.5. Iniziative per la trasparenza e coinvolgimento degli stakeholder

Le attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Piano anticorruzione sono volte a favorire l'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati che la Fondazione pubblica sul sito web e la partecipazione degli interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l'integrità realizzate.

Obiettivo della Fondazione è sensibilizzare e favorire una maggiore consapevolezza e diffusione della cultura della trasparenza, attraverso la realizzazione di attività deputate ad un

più compiuto coinvolgimento dei cittadini e del personale interno della Fondazione. In tal senso si prevede di:

- promuovere e diffondere i contenuti del Piano attraverso le seguenti modalità:
 - pubblicizzazione sulla rete intranet della fondazione ed invio di mail personali a tutti i dipendenti (webmaster)
 - formazione ad hoc tramite corsi on line in materia di trasparenza
 - aggiornamenti via e-mail sul livello di attuazione del Piano
 - pubblicazione di contenuti aventi ad oggetto iniziative in materia di trasparenza e integrità sulla intranet della Fondazione
- garantire la massima divulgazione del <u>Codice di comportamento</u> e del <u>Codice di condotta</u>
 per prevenire le molestie sessuali e il <u>mobbing</u> a tutto il proprio personale dipendente;
- promuovere la realizzazione di apposite "giornate della trasparenza" (art. 10, comma 1, d.lgs.150/2009).

La Fondazione IRCCS Ca' Granda, da sempre ha promosso politiche di coinvolgimento degli stakeholder, attività che proprio in considerazione dell'aggiornamento annuale del Piano anticorruzione risulta di particolare rilievo per il ritorno informativo che potrebbe arrivare dai cittadini e dai portatori di interesse, sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, nonché eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate ovvero in merito a ritardi e inadempienze riscontrate.

Obiettivo della Fondazione è proseguire e migliorare questa attività di ascolto dei cittadini mettendo a disposizione i riferimenti delle strutture, nonché prevedendo nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti – corruzione" la possibilità di trasmettere proposte integrative/migliorative al Piano anticorruzione.

In particolare, l'**URP** (**Ufficio Relazioni con il Pubblico** svolge in tema di coinvolgimento ed ascolto dei portatori di interesse, un'attività fondamentale, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti (indagini di customer, reclami, segnalazioni, encomi,... ecc), sia in chiave propositiva in merito agli ambiti su cui attivare azioni migliorative.

12. Obblighi di informazione e monitoraggio del PTPC

Obblighi di informazione

La <u>legge 190/2012</u> all'art. 1, comma 9, lettera c), impone uno specifico **obbligo di informazione**, per il personale addetto alle attività a rischio corruzione di cui l'allegato 1 del P.T.P.C., **nei confronti del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione"**, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del presente Piano.

Inoltre, <u>l'art. 16 del d.lqs. 165/2001</u> dispone ai commi l-bis, l-ter ed l-quater che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, [....] esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:

- I-bis) concorrono alla definizione di <u>misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione</u> e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- I-ter) <u>forniscono le informazioni</u> richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- I-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In attuazione di quanto sopra previsto, i responsabili dei settori a rischio individuati nella "Mappatura dei rischi di corruzione", allegato 1 del presente al Piano, hanno l'obbligo di relazionare ed informare tempestivamente il RPC in merito lo stato di avanzamento delle singole azioni e misure previste dal P.T.P.C..

Si fa inoltre carico, ai **responsabili dei settori a rischio** individuati nell'allegato 1, di trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione apposita "Relazione annuale" entro il 30 novembre di ogni anno, in cui si espongono gli elementi qualitativi e quantitativi in merito all'attuazione del Piano, specificando nel dettaglio il livello di attuazione delle misure ed il valore degli indicatori raggiunti, e le eventuali misure correttive suggerite.

La mancata risposta alle richieste di contatto e di informativa del responsabile della prevenzione da parte dei soggetti obbligati in base alle disposizioni del P.T.P.C. è suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente.

Monitoraggio

La responsabilità del monitoraggio del PTPC è attribuita al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che ogni anno predispone una relazione sull'attuazione del Piano e degli esiti rilevati.

Si prevede un monitoraggio intermedio generale di tutte le misure pianificate nel presente Piano, che sarà effettuato dal RPCT con la collaborazione dei Responsabili dei settori a rischio, attraverso appositi incontri, acquisendo eventualmente dagli stessi specifiche note sull'attuazione delle misure nelle aree di rispettiva competenza e sulle eventuali criticità riscontrate. A ciò si aggiunge la trasmissione al RPCT della predetta "Relazione annuale".

13. Responsabilità

Responsabilità del personale

- Le <u>misure di prevenzione</u> e contrasto alla corruzione adottate con il presente P.T.P.C.T. <u>devono essere rispettate da tutti i dipendenti,</u> dirigenti e non dirigenti (art. 8 del dpr 62/2013 "Codice di comportamento"), nonché dal personale con rapporto di <u>collaborazione o consulenza in rapporto convenzionale o borsista.</u>
- La violazione delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C.T. costituisce illecito disciplinare per i dipendenti, mentre, per tutte altre figure professionali operanti in

Fondazione può costituire giusta causa di risoluzione contrattuale (art. 1, comma 14, legge n. 190/2012).

- La mancata o incompleta pubblicazione delle informazioni e dei dati, da parte dei responsabili individuati nell'allegato 2 del presente Piano, va valutata come <u>responsabilità</u> <u>dirigenziale</u> ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 165 del 2001.
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e dal predetto Piano, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il RPCT segnala altresì gli inadempimenti al Consiglio di Amministrazione ed al NVP ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (d.lgs 33/2013, art. 43).

Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)

Al fine di assicurare l'effettivo inserimento e l'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), la Fondazione IRCCS con determina n. 2412 del 23-11-2016, ha nominato l'ing. Paolo Cassoli, Direttore della UOC Approvvigionamenti, quale soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).

14. Modalità per l'aggiornamento del P.T.P.C.

Ai sensi della la legge 190/2012 (art. 1, comma 8) il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve essere adottato entro il 31 gennaio di ciascun anno e va comunicato all'ANAC.

Proprio per la <u>caratteristica triennale</u> del P.T.P.C. che risponde ai principi di <u>dinamicità</u>, <u>modularità e progressività</u>, l'aggiornamento annuale dovrà tenere conto dei seguenti fattori:

- normative sopravvenute che impongono ulteriori adempimenti;
- emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione del P.T.P.C.;
- nuovi indirizzi o direttive contenuti nel P.N.A.;
- proposte e suggerimenti pervenuti dai responsabili dei settori a rischio o dal gruppo di lavoro per l'attuazione della legge 190/2012;
- · segnalazioni di illeciti (whistleblower).

15. Elenco adempimenti

Il presente elenco di adempimenti, si pone come strumento atto ad agevolare i Responsabili delle strutture in merito alle scadenze previste nel presente Piano e contestualmente favorire <u>l'integrazione</u> ed il <u>coordinamento</u> del P.T.P.C. con il c.d. **Ciclo delle Performance**.

Adempimento	Soggetto competente	Termine
Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da parte del CdA e trasmissione al DFP e Civit	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno
Presentazione al CdA della relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e pubblicazione sul sito web (rif. art. 1, co 14, legge 190/2012)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Entro il 15 dicembre di ogni anno
Analisi del rischio in coerenza con il PNA (<i>rif. capitolo 6 del P.T.P.C e Tab. 1.</i>)	Responsabili dei settori a rischio corruzione individuati nell'Allegato 1 del P.T.P.C.	30 novembre 2017
Segnalazioni riguardanti situazioni di conflitto di interessi. Verifica di insussistenza di situazioni di conflitto in sede di autorizzazione di incarichi ai propri dipendenti o affidamento di incarichi di collaborazione o consulenza. (rif. capitolo 7.1 del P.T.P.C.)	Responsabile del procedimento presso cui viene svolta l'attività o che adotta l'atto di autorizzazione o affidamento di incarichi	Tempestivo (di norma 15 gg dall'evento o dalla disponibilità dei dati
Raccolta dichiarazioni dei componenti delle commissioni di gara circa l'inesistenza di conflitti di interesse o rapporti o relazioni di parentela.	Responsabili dei settori a rischio Area "Contratti pubblici" individuati nell'Allegato 1	Tempestivo (di norma 15 gg dall'evento o dalla disponibilità dei dati
Comunicazione circa l'esistenza di eventuali rapporti di parentela al RPC (rif. capitolo 7.2 del P.T.P.C.)		Tempestivo
Adempimenti per contenere il rischio di corruzione del dipendente per attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (rif. capitolo 7.3 del P.T.P.C.)	Responsabili dei settori a rischio corruzione individuati nell'Allegato 1 del P.T.P.C.	Tempestivo (di norma 15 gg dall'evento o dalla disponibilità dei dati
Adempimenti nel caso di condanna penale per delitti contro al P.A. e relativi controlli a campione. (rif. capitolo 7.4 del P.T.P.C.)	Responsabili dei settori a rischio corruzione individuati nell'Allegato 1 del P.T.P.C.	Tempestivo (di norma 15 gg dall'evento o dalla disponibilità dei dati
Dichiarazione di insussistenza di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico (rif. capitolo 7.5 del P.T.P.C.)	Responsabile della struttura Risorse Umane	Inconferibilità: tempestivo (di norma 15 gg dal momento del conferimento) Incompatibilità: annuale
Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità dell'incarico i vertici istituzionali ai sensi della delibera ANAC 149/2013 (rif. capitolo 7.5 del P.T.P.C.)	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno)
Adempimenti per il conferimento o l'autorizzazione di incarichi extra- istituzionali in attuazione del nuovo regolamento (rif. capitolo 7.6 del P.T.P.C.)	Responsabile Ufficio "Libera professione"	Tempestivo

the state of the s		·
Dichiarazione sullo stato dei procedimenti amministrativi al fine di monitorare il rispetto dei termini di conclusione (rif. capitolo 7.7 del P.T.P.C.)	Responsabili dei settori a rischio corruzione individuati nell'Allegato 1 del P.T.P.C.	entro il 31 marzo di ogni anno
Inserimento da parte delle stazioni appaltanti delle clausole di salvaguardia per il rispetto del patto di integrità (rif. capitolo 7.8 del P.T.P.C.)	Responsabili delle stazioni appaltanti (di cui la Allegato 1 del P.T.P.C.) con specifico riferimento all'Area Contratti pubblici	Tempestivo
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (rif. capitolo 7.10 del P.T.P.C.)	Responsabile della struttura "Ufficio Relazioni con il Pubblico"	Tempestivo
Redazione di un regolamento che disciplini l'accettazione delle donazioni (rif. capitolo 7.11 del P.T.P.C.)	Responsabile della struttura "Affari Generali e Legali, Convenzioni"	30 settembre 2017
Provvedimento che disciplini criteri e modalità per la ripartizione dei proventi derivanti dalle sperimentazioni cliniche (rif. capitolo 7.12 del P.T.P.C.)	Direzione Scientifica	30 settembre 2017
Sottoscrizione dichiarazione di presa d'atto della disponibilità on-line del P.T.P.C. da parte del personale dipendente neoassunto (rif. capitolo 8 del P.T.P.C.)	Responsabile dell'ufficio assunzioni della struttura "Risorse Umane"	Tempestivo (di norma 15 gg dall'evento o dalla disponibilità dei dati
Notifica del P.T.P.C. a tutti i dipendenti tramite pubblicazione di apposito avviso sul portale telematico di visualizzazione dei cedolini (rif. capitolo 8 del P.T.P.C.)	Responsabile della prevenzione della corruzione con l'UOC Sistemi Informativi ed Informatici	Entro il 31 marzo di ogni anno
Revisione del Codice di comportamento dei dipendenti (rif. capitolo 9 del P.T.P.C.)	Responsabile della struttura organizzativa Risorse Umane	30 settembre 2017
Trasparenza: trasmissione e pubblicazione dei dati da parte di ciascun responsabili individuato nel PTPC (rif. capitolo 11.1 del P.T.P.C.)	Responsabili individuati nell'Allegato 2 "Tabella dati soggetti a obbligo di pubblicazione" del P.T.P.C.	Secondo tempistica prevista nell'Allegato 2
Accesso civico: redazione di un regolamento che disciplini l'accesso civico (rif. capitolo 11.4 del P.T.P.C.)	Responsabile della struttura "Affari Generali e Legali, Convenzioni"	30 settembre 2017
Relazione annuale al RPCT in cui si espongono gli elementi qualitativi e quantitativi in merito all'attuazione del Piano e le eventuali misure correttive suggerite (rif. capitolo 12 del P.T.P.C.)	Responsabili dei settori a rischio corruzione individuati nell'Allegato 1 del P.T.P.C.	Entro il 30 novembre 2017

				1) Area: Acquisizione a progressione del personale	ð				
stori a dischio /	Processo	Sottaprocesso / Attivita	Livello	Azioni Misure d	Tempistica con eventuale	Responsabili	Indicatori di monitoraggio	Valore attests	Misure propositor
SOBSETIMANE	Gacting Apple Digwood	Colors	MISCHIO MISCHIO	Clascun responsabile	indicazione delle tasi per l'attuszione della misura	dell'attuazione della misura		dell'indicatore di monitoraggio	
	Unane Unane	Senszany det personale	Basso		prima dell'espletamento della procedura	Funzionan	n. dichiarazione rese	%001	
SORSE UNANE	Gostlong delle Risorse Umano	Ihmrigskone ji servizio	Basso	Misure of Incompatibilish Incontinuities 1) solloscriptone do parto del reconstruite di chrimization relative ai ricompatibilish, incontinuitish, condanno penali. 2) inserimento nei contratto individuate di tavoro di una oldusola ex art. 33, comma 3 fetre, ciliga, 165,200).	prima dell'immissiono in sanizio	Funzionari	vortica condama pondi	20%	
SORSE UMANE	Gestione dello Ricorse Umano	Gestone guidos dol dipendene	Basso	Misure d incompatibilitariocologista. Rethiosa di solitocorticone, al perconde asseprato prese i grampi inferensata, cii una dichiraratione di insussistema di incompatibilità allo svolgimento delle attività for art. 350s d.gs. il 657001 e ex ant. 250s opr. 3192002). Misure di controllo. Verifica di butte fe dichipazioni rese	D/iss od uo)	Funzionati	vertica dictrarazion reso	100%	Rowsistion mappatura doi rischi ontro il Romentho 2017 (ini. Cap. 6) Mature atte a riourre il rechio corruitione secondo ridellivia competenza e zocaderaza (ini. Cap. 7) Responsera a pubblicazione di apprine di Responsera pubblicazione di apprine di Responsera pubblicazione di apprine di Responsera pubblicazione di apprine di
SORSE UMANE	Gostlone delle Risorse Umane	Erogazione componsi al porsunalo	Basso	Misuro di controllo: Anno della procedura integrata presenza siripendi e contestuale passaggio automatico delle variabili mensili confesso alla presenza in servizio con impatto economica in busta apaga.	cadenza mensile	Funzionari	a, di voci variabili conifollate	OG	compatenza nel rispetto della tempistica provista nel rispetto della tempistica provista nel rispetto della 2011 (1902) della contra co
	Umane Umane	Cemenzoso con i dipendente e procedimenti disciplinari	S2380	Misure di regolamentazione; Consegna codice di comportamento a tutto il personale e diffusione dei codici disciglinari e del PTPC	stunzione	Funzionari	sottoscrizioni di ricevula documentazione	100%	
SONSE UMANE	Vezione delle Asorse Vrnane	Hevatione presenze	Basso	Historia di controllo. Adozione della nuova modulistica di concossone giustificativi giustificativi di assonza	mento	Funzionari	coinvolgimenta uffici giundico/presenze/stipendi	100%	
SORSE UMANE	Gestione delle Bisorse Umane	Previdenza	Basso	Idiatina di controlle. Intrononggio del personale cessato al fine di evitare ritardi nella framissione dei documenti e conseguenti oneri a carico dolla Fondazione.	estrazione mensile personale cessato	Funzionari	n. documentazioni trasmesse	100%	
				2) Area: Incarich! e nomine					
ttori a rischio / ganizzazione	Processo	Sottopracesso / Atilvità	Livelto RISCHIO	Azioni/Misure di trattamento dei rischio proposte da Cisscun responsabilo	Templatica con eventualo indicazione delle fasi per l'attuazione delle misura	Responsabli dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Vatore atteso dell'indicatore di	Misuro preventiva
SORSE UMANE	Procedure acquisitione Contrati collabolrazione	Selezione du collaboratori (formazione commissione, valviazione tlok, colloquio di vahifazione)	Baseco	Missie & controle: Werlica dol requisit di accesso di lutri i collaboratori risultan Verifica del procobute di assegnazione gelle collaborazione riguaratari Medici e di un campierre pari al 30 %, delle altre protessionalità	Nei corso del 2017		Verifica requisit di accesso di lutti i collaborationi Modeci resultati vincitori dalle procedure di assegnazione. Venifica republici di accesso del 20% dio cellaboratori risultui vincilori per le altre professiotalità.	20	- Revisione mappatura dei rechi entro il 30 neverione mappatura dei rechi entro il 30 neverione 2017 (Cap. 6) reconsidere atte x cidarro il rechi econozione secondo relativa competitora e scadero relativa competitora e scadero publicazione da parie di 1 l'aspatentra pubblicazione da parie di
BERA PHOFESSIONE	Autonzzazone incarichi confessi da soggetti pubblici o piviai ai dipendeni della Fondaziono.	Procedura di audorizzazione incanchi ai dipendenti	08888	Misset di readiamentazione. Atuazione del regolamento approvato con delibera n. 220 del 23. 10.23/5. entratio in vigora il 15 novambre 2015, alla libra delle nuove disposizioni attricorruzione. Missura di controlligio, soli attricorruzione. Virtirica a campione del sistema di diovazione dele presenze dell'osecuzione al di funi dell'orario di servizio delle incarichi autorizzati.	Semestrate	Dott.ssa Ventura	nt. venitoal i lotale autorizzas	*01	

	WHITE			3) Area: Contratti pubblici					
Senori a rischio / Organizzazione	Processo	Sottoprocesso / Attività	Livello	Acion/Misure di traitamento del rischio proposte da Ciascun responsabile	Tempistica con eventuele indicazione della fisi per l'attuazione della misura	Responsabili deli'attuazione della miaura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio	Misure proventive
		Ergotagminatione Fischo: retenazione di piccoli allidamenti avvnii il modosimo oggotto tarticioso trazionamento)		Missur of controlio. - audit interni sui fabbisogni: - audit interni sui fabbisogni: - programmazione biennate degli acquietti e monituraggio dei rabbogni. Missur ofi trasparenzazi, Walszo della nuchabicia consultazione oda mercane por valulare lopportunità di sostianire i contrati nnuali di mautianizione effettuati in unicita con contrati pieriennali che comprendano la sostituzione degli assart	MESTIP DE SCOTCORDO NEEL COSTO MELLO DE SCOTCORDO NEEL COSTO MISTATIONE DE SCOTCORDO NEEL COSTO AT CASOLT SE OF INTERVED POR SISTEMA BITCORDO NEEL COSTO PROMISSICATION O SECURA PROMISSICATION O SECURA INTERVEDING DE SECU	Direttore al U.O.	Somme des valori di tali afidamenti superiore alta soglia comunitaria (somostrali 15-07 e 15-01)	v	
		Piccontiacings Piccontiacings Piccontiacing a contrarie con carence replia picchos, ricompleteza della delement essenzial del contratto; espiciatione degli element essenzial del contratto; ricaliticionie stima del vabrie dell'appailo.	o)pew	Muazione Chock list	Nel corso del 2017	Cascur Drettors of U.O.	rapponto transcellura aporto erastrato sul numor (otali procedure (PorPr Pri.Pr. erastrato sul numor (otali procedure (PorPr Pri.Pr. erastrato erastrato del procedura sperite a sisteme oul froda a agostica del VFa.VPr. VPr.VPr. (da posuro por lutta Tarca confratti pubblico) (semestrati 15.07 e 15.01)	PaiPtsPr/Pt VPaVPtsVPr/VPt;	
SISTEM INFORMATIVI E INFORMATICI	Acquistione boni o servizi	Sekzione del contraente Reculto comportament les a manipolate indebilamonte la piase del Andrecepatie a applicazione distona del etilen di aggiudirazione; Alta numero dei concorrent esclusi, numero dei riccisi presentati.	Medio	Masur, d. regolamentazione: Altuazono Check fist Masure de commos; verieres de secondo évelto per le podesi di annullamento o reveca della gata; obbligo di segnalazione organi di controllo interno di presentazione di una sola offerta vellida.	Nel corso del 2017	Direttore di U.O.	hwmero delle procedure per le quali e penneulua una sola offetta; media "s dei trapporo "s fra leo florite eschasa su qualio presentato per ciascuna spara (cta posare per lutta fana conmitti pubblici) (semestrali 15.07 e 15/01)	Numero della procodure per lo quali le percoruta una sola difera e 15, M°s< 20%	
		Venikea, applydeations e stocidatione contratto Riccini alteratione controlls at fine of favorine un apgiudit gaino privo presentia di riccisi per volazione di legge.	Medio		Nei corso del 2017	Онепона ф. И.О.	Ricorenza dello aggiudicazioni el modesimi operatori economici. (da diferenziare per settore merceologico) (somostrali 15/07 e 15/01)	< 0 . 20%	- Refactione annuals all RCPT entro II 30 novembre 2017 (Hf. Cap. 12)
		Especial Control of adazone di una l'action de describente di adazone di una l'action di materiale inclusione di una voltante: prioregine lecreniti esecuzione.	Medio 6	Mayare drugsdamentasere. Afturacon Chock III; Mattagot Custaffate yer olasan progetto viene predisposto un Project Chart con indicate la principali mitestama contrattuali. Il Project Chart e sotto controllo revisione qualità e per tanto tiene iraccia di lutte le modifiche	Measure of regardentiations: in allowance in allowance of controllor in attoors by Alsaure of controllor in allowance and allowance and allowance of controllor in a solicy quando acts complete of controllor information.	Ciascun Direttore ch U,O.	inapportu tra alfdamenti con varianto e fottale affeamenti Av-Ar, rapporto tra alframenti interessari parrogine e fottale alfredementi Aprak, da pessee per rutta farea contratti pubblici)	Awai <10%; Apai <10%	
		Rendeportazione del cottation Front: alterativist o entisson di attività di controllo; incompleteza documentazione transessa in occasione del certificato di verifica di conformita (CVC); emissione di un CVC desologicamente falso.	Medio	Mague di Tagazianza, pubblicazione ripori periodici commenta sul sta della fazione appallante. Mague di statoria appallante. Mague di Magu	Misure of trasparenza in atto. Misure of trasplamentazione: Masure et regolamentazione: 31/12/2016	Direttore di U.O.	Scoslamento medio % del costi rispotto ai contratti nggludicati. (semestrati 15:07 e 15:01)	S(costi)% tendente a 0 (zero).	

		O novembe 2017 (nt. Cap. 6) O novembe 2017 (nt. Cap. 6) - Mayer at the Andural defision complement a scientral fistoric complement a scientral (Lap. 7) - Lispasenza pubblicazione da pare di ciascun Nesponsiable dei duti di proprin competenza ne fistorica dei spare di ciascun Responsiable dei duti di proprin competenza nei fistorica dei steprin competenza dei steprin	soggeth of obbligo of pubblicazione* Relazione anentale al RCPT onto a 30 novembre 2017 (el. Cep. 12)		
**	Pa.Plo.PuPt VPa.VPts.VPr/WPt;	Numero dolle procedure per le quali è pervonda una sota offera < 15. Mf% 20%	° 0 = 20%	Av/At < 10%. Ap/At < 10%	S(casi)% tendente a 0 (zero); T(tempo)% tendente a O(zero)
Somma doi valori di taii altidamenti superioro alta soglia comunitaria (semestrali 18:07 e 15:01)	rapporto tra procedure aperte e fistere a burner totale procedure (Park - Pr.Pr. impoprort a valero cello impoprort a valero cello procedure aperte sui fistere sui forale aggiudicata VPa/Pr. Pr. VPA/Pr. VPA/Pr. (da posare per lutta farea contretti pubbic;)	Numero delle procedure par le quali e proventia una sola cifesti, media "s, da rappone s' tri la lofferta escluss su quelle presentate per diascura quelle presentate per diascura quali pubblica) (sa pesare por tutta farea confratti pubblica)	Ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici. (da differenziare per sottoro mercologica) (semostrali 15,07 e 15,01)	rapporto tra atridament con volativa e indoor gifadiment AvAI. rapporto tra afforment interessali da portoghe e totale atfidament pap. Ap. A. (da postrio per futta Turea contratt pubblic) (semostrali 15/07 e 15/01)	Scostamente media % dei costi rispetta ai contratti appliudicati: scostamente rinecto % di tempo rispetta ui contratti conclusi
Direttora di U.O.	Gasoun Direttore di U.O.	Direttore of U.O.	D'rellara d U.O.	Céascun Direttore de U.O.	Direttore di U.O.
Misuro di controllo in alto. Misuro di trasparenza in attivazione progressiva entro 31/12/2017 si effettuera implementazione informatica	Not curso del 2017	Nel corso del 2017	Nei corso del 2017	Nel corso del 2017	Nel corsu del 2017
Mauro de controllo. - audi indira de s'abbisogni programmazione blomnale/inchnelo dogli acquist e monitoraggio dei rabbisogni Mauro de ligazianoraz domentaliano del delago con i sorganii chiledenii dei, eventualmente, con associazioni di callegoria chie rappresentino interessi concorrenziali	Missier de traditionentazione. Missierone Chresk lies e DEC; evidenza sostaminale della merohazione odel RP; Dt. e DEC; evidenza sostaminale della merohazione ne riguado al benebic economici si oli finanziori (pengrunta, cen ri budget e rispamini atteso); uso piattallorme telorimatiche.	Missize de ingelamentations, Missize de ingelamentations of these light independent and independent of the independent of the independent of the independent commissions guideciative e relativi tearchastone componenti commissions guideciative e relativi tearchastone organization declarazione guideciative e relativi tearchastone commodifice interese de turbi del attention de independent commodification della grant. Missize de scororde bella por le japticis di annullamento o renoca della grant. chologio di segnalazione organi di controllo mitoro di presentazione di una sofia offerta valida.	Misure di respisamentazione. Attanzone Check III	Missier actived internations: Anaxiono Chock iss Nomina doi Direitor esecuzione contratto e byvon attingendo a persorate del comparto in modo site gedantire la pluralità del controllori e la robazione sal contratto del controllori e la robazione pirtyANC dello varianti; pubblicazione degli accordi Donali e della barazzioni; pubblicazione dei provvocimenti di adozene delle varianti	Misure di Tassanenza, pubblicazione report periodici contratti sul atto della stazione appaltanta. Misure di controlla, venificho interne congruenza imparti ratturati con imparti aggludiciali
Medio Medio Medio	Medio				
<u>Programma มิจาก</u> Rischio: réferazione di picceli allidamenti ลงคาย ป medesmo oggetto (artificoso frazionamento)	Expensazione degle elemente a contrate con genericità fischio: inderenmanezza della determina a contrato; nella espliciazione degle elementi rasonzale del contrato;	Salezano sol contraction. Freshir compositate it as manipolate indebitamente la piatea dei preferentin o applicatrone dellaria dei criteri di aggiudicaziona; alto remisto dei contocrenti esclusir numero dei ricossi presentati.	Ventica, acquidicazione a stitulazione contrato Fiscrito: alterazione corritola al fine di favorie un aggiudicatano privo dei requisiti. prosenza di ricorai per violazione di leggo.	sanchine collada incollo: abusino nocisa allo variant; neddicazion sostancial element contrativalt.	Rendicentazione del contrate Processione del anività di connollo: incomplètezza Processione del anività di connollo: incomplètezza documentazione trasmessa in occasione del confinate di vonfina di conformità (CVC): emissione di un CVC ideologicamente talso.
		FUNZIONI TECNICHE Acquesizione lavon, sentzi e	- 1 <u>u</u>		
		FUNZIONI TECNICHE			

		ziradukurun inaka espicilazione degi elemeni essenziai del contrato. nota espicilazione degi elemeni essenziai del contrato.	Nedio Polici	Museus Coopbenstrateops, Museuse Check, Rood Coopbens sostanziale della Renaziona del RP, DL e DEC; evidenza sostanziale della monivazione con figurate ai brendica reconomici bio finanzian monivazione con figurate ai brendica reconomici bio finanzian postatiforme indematicales:	Nel corso del 2017	Gascun Drettore of U.O.	Happonto Va procodure aporto of ristrite and numer (clash procedure (Park) - Pr.Pr. diapporto va valore cella diapporto va valore cella procedure apente e interete sul lorida application VP-a-VP VP-A-VP (da posario por tutta Tarea contratti pubblici) (samestrali 15:07 e 15:01)	Party	
UO ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGSRAMMA	Acquiszono lavori, sorvizi e forrilora	Soluzzony del contrating Rischlo: comportament les a nasripotase indebitamente la platea dei parfecipatri o applicazione distorta dei cnien di aggiudicazione, allo numoro dio comportenti asclusi, numato dei noora presentati.	Medio	Mustron Chock list and the months of the most and the configuration of the cke list and the most	Nel corso del 2017	Drettore di U.O.	Nentero dollo proceduro per lo quale le pervontra una sola differta; moda "del riopporto "s. fra le olferin eschasa su quelle presentare per ciascura gara. (de posare por tatta farea committi pubblici) (semestrali 15.07 e 15/01)	Nurr proce quali è uma so 15:	- Rovisons mappatura doi rischi entro II - Rovisons mappatura doi rischi entro II - Missare alte a roune a incchio corrusone scondo native il copo. 7; - Trapaturone a proficatione da parto di - Trapaturone a proficatione da parto di - Trapaturone and proficatione della empisica - Proficatione della empisica per la compostana nel risopora della empisica - Partonia di conesta nell'Alegato della tempisica - In della soggetti ad obbligo di pubblicazione - Misazione almonibe al RCPT ferriro il 30 - Inoverribre 2017 (fil. Cap. 12)
		Verifica, nathudicazione e stantazione contratto Riccho, aleraziona comrette al Inte di lavorite un aggiudicalario privo del trapissit; presenza di ricchis por vollazione di loggo.	Medio	Misus di raplamentazone. Atuazone Gheck fiss	Nel carso del 2017	Direttore di U.O.	Ficorenza delle aggudicazioni si medosimi aggudicazioni si medosimi operebei economici. (da differenzian per sattore mescoologica) i mescoologica) (semestrali 1507 o 15/91)	< 0 + 20%	
		Programmazione Rischo: referazione di piccoti affidamenti aventi il medesimo oggetto (adfiliciato frazionamento). Intempestiva predisposizione degli stramenti di programmazione	ž	Mague o contolo; - audi interni sulta programmazione; - programmazione biennale degli acquisti e monitoraggio del ibabbagni. Ibabbagni. Mello di Installenzat, pubblicazione temposatva suf sito del programma biennale acquisti boni e servizi	Misure di controllo in atto Misure di Irasparenza entro il 31/10 di ogni anno	Direttoris di U.O.	Somma der valon di tali affidamenti superiore alla Soglia comunitaria Isomiestrali (\$,07 e (\$,01)	- V	
		Flischer, incompletezza della determina a contrane con carenze nella ospinolazione degli obeneni essenziali dei contratto; insulficiente stima del valore dell'appalio.	orpe W	Missira di cocolamentazione: Atuaziono Onock ita avdit interni sulla definizione dei tatbisogni quali-quanistalivi;	Nel carso dal 2017	Clascun Direttore di U.O.	Inspectio tra procedure aperto to ristrera and inmort statal procedure (Pazit - P-PP. importo fronto adena dello procedure aperte e ristratin su totale aggiudicato VP-a-VP. VP-VP. (Sa Possive por tutta farca contratti pubblici) (semostrali 15:07 e 15:01)	PaPtsPrPt VPaVPtsVPt/VPt;	P _A ¢P ₁ >PrPt Rensione mappanira doi rischi entro il VP _A VP ₁ >PP ₁ VP ₁ VP ₂ Rensione mappanira doi rischi entro il Viliazio and na netrori al ilsenio contraziono secondo resitiva contraciono secondo resitiva Trasputenza in sedentra il Cap. 7) Trasputenza in chibicizzone da parte ol cisscun Responsabile del cial ed propria
UO INGEGNERIA CLINICA	Асquisizona Invori, servizi e forniure	Selezione del contraente Riseno: comportament test a manipolare indobitamento la platea doi partocipanto o applicazione distorta doi criteri di aggudicazione; allo numario dei concernent esclusi; numero dei ricerisi prosontari;	Medio	Missire di recitatione del contraevite) Missire di recorde del contraevite) Missire di serreble: Veriliche di secreto lovello per la ripotasi di annullamento o revoca della gara; prova della gara; prosentazione di una sola offerta valida.	Nel corso dal 2017	Direttona di U.O.	Numero delle procoduse por le quale è perventra una sola diferati media », del tapporo «, fra le offerte esotices su quelle presontate por chascura, gand. (Ra possure por unita farea confratti pubblici)	Numero delle procedure por lo quale è pervenuta una sola diotra « 15, Mrs. 20%	compositions and inselled the basical provists and Melgang 2 "Tabella Data provists and Melgang 2 "Tabella Data provists and Melgang 2 "Tabella Data provists and obelog of subdecazione". Refeatorior annuals al RCPT entro 4 30 recombse 2017 (Al. Cap. 12).

ALLEGATO 1

Pagina 5 dl 9

						Sougher and obligate of public casend a construction of a construc
< G × 20%	Av:At <10%; Ap:At <10%	S(costi)% tendente a 0 (zero); T(tempo)% tendente a 0(zero)	1 >	Pashpurit Pashpurit	Numero delle procedure per le quali è pervenuta una sola offorta < 15. M% < 20%	< 0 × 20%
Pizorrenza delle aggiudicazioni al medicimi gegiudicazioni al medicimi gegiudicazioni delle di delle d	capono isa alidameni con varante ciudas alidameni Av.M. rapporto ita alidameni indrotessa ita parogre e lotalo alidameni Ap.M. (da pesso per futta fares contratti pubbico)	Scostamono medo % doi cost rispetto al contratt aggiudicali. scostamento medo % di empo rispetto al contratt conclusi (scenestral 15:07 o 15:01)	Somma dev valori di tali alfidamenti superiore alta soglia comunitaria (semestrali 15:07 e 15:01)	rapporte tra procedure aperte ef risteries and unrescribate procedure (park) - per procedure (park) - per procedure aperte editor (park) - per procedure approaches approaches approaches (park) - per per en sharing applicate VPn/VP1. VPn/VP1. (da posso per furtilistica contratts pubblicis) as procedure in unreast sopra i 4% procedure in unreast sopra i 40,000 euro.	Numoro delle procedure per te quali e perventia una sola colorata, regida "s del rapporo "i, fra le offery oscilas su nuelle prosentate per cascura gara. (de posaro per tutta fanea contalli pubblict) (semastral 15,07 e 15,01)	Riconerza dolle aggiucationi al modosimi opazioni reconomici. (da differenzio per settoro mercentogico) (semestrali 15.07 e 15.01)
Direttore di U.O.	Clascun Direttore di	Direttore di U.O.	Direttore of U.O.	Drettore d U.O.	Drettore di U.Ö.	Direttore di U.O.
Noi corso del 2017	Nel Corso del 2017	net corso del 2017	Misure di controllo in atto Misure di trasputoriza entro li 31/10 di ogni anno	Nel corso del 2017	Net corso dal 2017	Noi corso dal 2017
Maus d raplamenarione. Alluavione Check issi	Missing diregogrammonations: Aluzzione Check Hat (Esecuzione contratto) Nomina dia Unitroli respecuzione contratto o tavoi attingendo a personale del companto in modo albi garantire la plurabita del controllere a la rotezione sud contratto Museus di gantrigglo, varinche inherine a campione sulla corretta alivina di direzione deli resecuzione del contratto da parte del DEC.	<u>Uksus d. Trassarenta,</u> pubblicazione report periodici convrani us sino della statione appallante. Missica di comolez. verifiche interne congruento importi Inturati con importi aggiudicati	Mustac di scottodio. Audel interni sulla programmazione; programmaziono biennale degli acquest e monitoraggio del Robasegni. Robasegni. Robasegni. Programma biornale acquest beni e servizi	tissuts di usodjamocitazione: -Natazione Oneck ka audi intern sulta delfasione del Istòlosogni quali-quanitalivi;	Misure di reodiamentazione: Misure di confraente) Misure di controles. Misure di controles. Misure di controles. Vorilitore di secorato livello por lo ipolosi di amullamento o rovera della gazi. pobbigo di segnativone organi di controllo interno di presentazione di una sola offerta valicia.	Misuro d <u>i rego</u> dementezi <u>ono:</u> Altu atore Chreck Hsi
Medio	Wedlo	Medio	Medio	Medio	Medio	Wedto
Verilisa, <u>voduvicaziona e stpulazione compaty</u> Verilisa, <u>voduvicazione controlii al fine di favorire un aggiudicatano privo</u> din requisiti: presenza di ricorsi per voduzione di leggo.	Alcohor, source de varient; Alcohor, subsvivo ricessa alle varient; modificazion sossuacial element contratuals.	Resolvoniazono del contailo del controlo, incompetezza decumentazione del controlo, incompetezza decumentazione rizameses in nocesione del centicato di vunitica di conformità (CVC); emissione di un CVC, ideologicamente falso.	Programmazione Rischio-Vietrazione di piccoli affidameni avoni il modesimo eggistro efficieriose (razionamento), intempostiva predisposizione degli strumenti di programmazione	Proscituziong Rischie, incompleozza della determina a contrario con caronzo nella appliciazione della della della sesenziali dal contrallo: incaliciazione della refere dell'appailo. Eccessivo ricorso allo procedure in unicità.	Salezione del courraente participamente la platos del participamente la platos del participamente la platos del participamente del platos del participamente la orgalicazione del del care del c	Verdica, approfesazone e stieulazione spatratio Fischio: alterazone conredi ai fine di favoire un aggiodicatario prvo der equisă: presenta di ricors per violazione di legge.
	•				Acquisitions boril a servizi	
					UO APPROVVIGIOMAMENTT	

				Misure preventive		- Revisione mappatura dei rischi entro il 30 novembre 2017 fult. Cap. 6) - Maisura alle a udutura el firschio comprehen alle auditura dei prepire comprehen a exadenza si (si. Cap. 7) - Tressenzazi, pubblicazione dei pare di comprehenza en dei dei dati dei porpra comprehenza en dei dei dati dei propra comprehenza dei fromto della momerica.	prevista nell'Allogato 2 Totalia Dali Soggetta de Obellogo di bubbiozharere - Retazone annuale al RCPT entra i 30 novembre 2017 (ril. Cap. 12)		Misuro preventivo
Av/At <10%. Ap/At <10%. Sp(26): At the Ap/At <10% and Ap/At <10% a	10%	100%	11.10.41	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio	NC<10	nesauno	nessuna Segnalazione di Reborso da frasmettere		Valoro atteso dell'indicatore di monitoraggio
Tapporto tra altidamenti con variante otto et todio altidamenti AVAI, rapporto tra altidamenti AVAI, rapporto tra altidamenti altidamenti ApAI. (da poissen oper turia i zinca contratti pubblici) (somoazhali 15.07 o 15.01) (sociamento medio % dei costiamento medio % dei gostiamento medio % d	(somostreli 15/07 e 15/01)	n di controlle elfethuali priensi:		Indicatori di monitoraggio	Numoro Credenzial (NC) rikasciare in assenza di registrazione nei sistemi della LUO Risorsa Umano	Intitias di un processo autonomo e autordienenzale refalla sostanza sopporto di monitrosogio unisamente del superiero gerarchico committento la richiosta di paretre	numero di segratazioni rrasmetsse alla Cone del Conti		Indicatorl di monitoraggio
Directions of U.O.	REFERENTE SITRA	Referente SPIO		Responsabili dell'attuazione della misura	Directione UO Statemi enformativa	drigente ufficio legale	drigante ufficio tegalo		Rosponsabili dell'attuszione della misura
Misure di regolamontazione nel carso del 2017 Misure di controllo: almeno 1 verifica 1 anno per ciascuna delle A atree; formarre beni deposivi medici, lombure beni desposivi medici, lombure beni acconomali, lombure servizi	Etato mazo 2017 gubblezzono del documento Controlli a campione distributi nell'arco del 2017	Elleliuazione ci almeno quatro controll annuali	vi di effetta economico		Fasor; tutil i dipendonti e i modeli spocializzand entro Aprilo 2016; Fasoz, altri collaboratori entro Dicembro 2016	Entro I 30 grupno 2017	1. Entro 30 maszo 2017 Predisposizione a adosione di procedura di gossione dei anistri 2. entro 30 giogno e 31 dicembre di Gyn anno transmissione alla Corte dei Consi degle escorsi effinuali consi degle escorsi effinuali	on effetto económico	fempistica con eventuate indicazione delle fast per fattuazione della misura
Musuc di resolamentazione. Altualu di resolamentazione. Altualu di resolamentazione. Bissure di comingle, verifiche inferne a campione sulla correlta altività di direatione dell'esecuzione del comitatio de parte dei DEC. Misuc di Tiassarenza, pubblicazione report periodic constant altività di statione applicatione.	Pressporatione ed emissiony dell'etenor delle società che si occupano del traspora de emissiony dell'etenor delle società che si diffusione si le unta oporativo, con pubblicaziono in Infraren Idiazio, di contralbo. Controlli a campione presso le Unità Operative per verificare la presenza dell'alerco e del corretto utilizzo.	<u>Misure di cantrollo.</u> Sistemazzazone di controlli perrodici e sorpresa, in particolare nella fase della pesatura.	Provvedimenti ampliativi della stera giuridica deì destinatari privi di effetto economico	Azioni Misure di trattamento del fachio proposte de claccun responsabile	Idagos d somdieszcens de possessionescodment Mighana el procedue almania in mode a annetania la compara en especaso di venica edificanta; la cockonzali vongon miscate ascularamenta a persone regarina nei sistem della IO Riscore Umane (inclusi medici specializzandi, collaboratori espeni)	Listing Curachemanistics Refressis south an exactive of purers con deliminations deliminate despessions, sir provede faccione di una produra celliminate del questions delle nichiessa di parere in qualdina pareri legali.	Liquidizione e pagamento in via transativa straguidiziole di zomme or parte della Fordazione a torzi a Ironia di richiaste risarichio per danni derivanti dall'atività medico-saniena o ad altro,titolo	Provvedimenti ampitativi della stera giuridica del destinatari con effatto economico	Azioni Misuro di tratamento dei rischio proposie da clascun responsabile
최국 최종진 <u>최공</u> 회 0 19 W W	6 8 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5	Eleve 25	rovvedime	Livelto	C 22 2 22 22 22 22 22 22 22 22 22 22 22	2) X E & E &	Lieve S	Provvedin	Livelto
Essecucione conitatio. Hischor, molivazione incongrua del provvedimento di adocione di una privrinde. privrighe termiti essecuzione. Richi alterazione doi rocatalio Richi alterazione o omissioni di alterati di controllo: incomplete zza fisconi alterazioni o omissioni di alterazione o omissioni di occurcione del certificate di verifica di	Ornissione dell'utente non autonomo che necessita di trasporto sanitario	Rition Inluit da ULOO. stoccàggio temporaneo, pesatura, altontanamento	4) Area:	Sottoprocesso : Atfutà	Philascio delle credonziali di accesso al strema friormano o conseguente gostione	Studio dal Quinsilo, isinyloria in collaborazione con l'Unità operativa interessana inthicdonte il purere, redazione ed emissione del parere	I , team de la richean stracticula estrutura de la circultaria straintaria principa consignata. Dello Contrevesare utilicia tegale 3, esame da parte del CVS con acquisiblene pure medico legale e voroalizzaziono del montresiono dello secilo valla desideno del antario 4, evontualo chiuqua frantatiria con pagamento dirento al damengajano 5, furnitura con provedimento arministrativo 6, trasmissiono alla Corte del Control della esegnatazione al managoria.	5) Area	Scitoprocesso / Altivia
	Gestione Prapport essem	Gestiene rifaui		Processo	Costiono del'accesso al drifo clinico (gestione delle identità)		inguidazione e pagumenio in via transdivia stragulatizale di somme da parte della fondazione a torra o fronto fondazione i starctione por darmi dorivanti dill'attivata medico-sanitaria o ad altro. Ndo	I	Processo PER QUESTAREA
		DIREZIONE SANTAHIA DI PRESIDIO / SITRA		Settori a rischlo / Organizzazione	_		AFARI GENERALI E LEGALI		Settoria rischio / Processo Organizzazione NON CI SONO PROCESSI PEH QUESTAREA

				6) Area: Attività libero professionale e liste di attesa					
itori a rischio / ganizzazione	Processo	410	Livello	Azioni-Misure di trattamento del rischio proposto da ciascun responsabile	Tempistica con eventuale indicazione delle tasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Volore atteso dell'indicatore di monitoraggio	Misure proventive
REZIONE SANTARIA PRESIDIO : SITRA	Gestioner des procediments per l'engazione della previazioni santan'e (Ricovero ordinario)	Gestlerer delle kser di arresa framite Acceverb	Lleve	Maste di Contrologio Menteraggio periodico delle fisie (DSP/SITRA) con report per le ULOO	Nei corsa del 2017	Relevente DSP	N. di pazienti par cui la datta di recore programmia comordio con quelta di ricerimento in Batta averza mole especiativa also averza con priorità in fata Muriero di casi con priorità A pur cui, non e indicata no la diagnosi ne la ripodigia di infervenno previsiona cuasi con priorità A	20	
gera professione	Attionta hearo professionale ambuseriale esplatata persos le struture interne della Fondazione.	Comrepordenta del numoro di prestazioni ellettuate da clascun medico con il numero di prestazioni prendizio.	7 exe	Mella tisse 1 si panil Registrate de controlle de la controlle	Wells uses I st painlithine i la modali del inscorba dell'informazione edaine al paziene i portonazione edaine al paziene portonazione presentati entro sono presentati entro sono presentati entro al sentento a 20 Tr. I dento tile entro 20 St da attazzione i fento altra sono branciazione entrolo 20 Tr. I dento tile entrolo 20 Tr. I dento tile asso 3 si monitorato i dati disponibili (rei mesi co rivovembre e dicombre 20 Tr.).	Resconsabile U.O.S.	numbro di prestazioni prestazioni fallurale	0	Revisione mappatura dei rischi entro il 30 novembro 2017 (nr. Cap. 6) 1 Mayue aftre andura il fischio
BERA PHOFESSIONE:	Exploration to alway been processorade antiatronal presso le sivulture interne della londazione.	Espolymient de partie de précoade modes définient layer précossionale ambulationile, durante cará decumentait dal sistema di riéventaione presente, come attività libero professionale (limmalura causalitzaria).	Basso	Misur di controllo. Mongon introdali i att rolani alla imbratura causalizzata come labora professione e agi cari dalla prendazzoni libero reflessionini, Le indilarize dei controli soni invala con redessioniza trinessala alla Dirozone Amministrativa e per controcerza ali RPC.	Lo strumento por utilettuaro i controlle del stato controlle del stato controlle del stato controlle del stato controlle del sproduzione abante del espotissica en controlle dei medici che espletano dei medici che espletano dei medici che espletano attività libero professionale, con verifica degli cari delle prenduzioni delle prestazioni delle prenduzioni delle prestazioni delle prenduzioni delle prestazioni telle prenduzioni delle prestazioni.	Settore Information - U.O.S., Lifera Professione	ideano esploidamento atenta Dibero potessonate si de oraso esploitamento atenta flero prefessionale al lore prefessionale per i qual sono sate ridevas anemalas superiori a 30 minus volgono l'attività	Š.	Simplements a scalar at 17 (2) (17) (2) (2) (2) (2) (2) (2) (2) (2) (2) (2
BERA PROFESSIONE	Attivita liberio professionale ambubbitonita capitotia persa sinci professional persa sinci professional pervisia al sepera di quanto pervisia alfare 2, comma 4. legga 120007 a s.m.i.	Comapondenza del numero di prestazioni effettuate da cuscum medico prosso lo studio privato con il numoto di prestazioni prenotate.	ave 1.1	Meita tase i si printi Meita tase i si printi proceditation de destina dei patient proteiti che nen si sonorinodalità di raccotta proceditati in modo di dispone dolle informationi correste obio cell'informazione osi pazienti finanzione di effittuara il controllo tra pozienti vistrali o pazienti finanzione di effittuara il controllo tra pozienti vistrali o pazienti modo di disponenti di controllo tra pozienti vistrali o pazienti printi di printi di controllo tra pozienti vistrali o sollambra 2017. Nella fina di cali all' printi di printi di centrollo di distratori pininti controllo di diali disponibili inei in representati controllo di di disponibili inei in representati controllo di disponibili inei in representati controllo di disponibili inei in representati controllo di di disponibili inei in representati controllo di di disponibili inei in representati controllo di di di disponibili inei in representati controllo di	ichera la aliva ai e non st o uazione nella tase 2017, orano i pesi di	UOS, Libera Podossone - Modol adolezzal ad uffizzon oji studi	numino di prestazioni prestazioni laturate	P	

	Valora atteso Misure proventive dell'indicatore di monitoreggio	Rovistore mappatura del mechro il 30 neverone 2017 (elf. Cap. 6) Mandra mappatura del mechro il 30 nevembre 2017 (elf. Cap. 6) Mandra me a nutura di nechro il centro il contratione secondo relativa (contratione secondo relativa)		9.4		Vaice attaso Misure preventive dell'indicatore di monitoraggio	100%. - Revalone mappathra det rachi entro il 3 novombre 2017 (nl. Cap. 6) 30 novombre 2017 (nl. Cap. 6) 30 novombre 2017 (nl. Cap. 6) 30 novombre atte adella el fastilo contractione secondo infativo competenza a scadendo infativo competenza a capato del carezon de rasportazione de a parte di carezon de rasportazione de la mensistra prevista nell'Acquato 2 Tabella Dali suggistica de code provista nell'Acquato 2 Tabella Dali suggistica del carezon de la mensistra prevista nell'Acquato 2 Tabella Dali suggistica del carezon de la mensistra del carezon del carezo
	Indicatori di monitoraggio Vatori Gall'ind monit	Satto r non Latto	documentazione taccolta a 100% di seguito del controllo	numero dai Mòvr di natura sosternzabo offettuati dal controllore		Indicatori di maniloraggio Vator dell'ind monil	n. verificite ispatitive in Car non reference comportumenti risonopia da parte del personale.
	Responsabili deli'atuazione della misura	D-P-E		Doit. Roborto Alborti		Responsabili dell'attazione della misura	REFERENTE SITRA REFERENTE SITRA
olno	Tempistics con eventuale indicazione delle tasi per l'attuazione della misura	Nei corso dei 2017	controlla a campiona manala Dott. Roberto Albarti	Controllo a campione supli operation del documenti ornessi (già in atto con periodicho verifiche di cassa)	vedallero	Temptatica con eventuale indicazione dello lasi per fattuazione della misura	g et a
7) Area: Gestione des entrate, delle spese a dei patrimonio	Azioni-Misure di trattamento del rischio proposte da clascun responsabile	<u>Mesura di contratato</u> - Vantina adoption della misura di puvvanziono della contration di cocernza con le lince gludda dell'ANAC di cue la dotermina n. 8 del 17 glugna 2016 e s.m.i.	1)Controllo a campono sulla chucura dei credii che non sia sulfogaia da elfentvo moasso in lesoneria 2)La procedura andrà posta sotto sistema Cualità della Fordazione	1)Manacaggio sulla correntezza dolf emissione di NCRE o Rh4BORSI Rh4BORSI 2)La procedura ancha posta solto sistema Cualità della Fondazione	8) Area: Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedallero	Azloni/Misure di rattemento dei rischlo proposie da clascun responsabile	Verifica monsele coli delunte e delle imprese che si delunte e delle imprese che si devini monsele coli elioproce che si deculture delle imprese che si deculture delle controllare si consociationi della controllare si consociationi della controllare delle imprese che si deculture della controllare d
*	Livello	Medic	Basso 6	BASSO	B) Arr	Livelio	PANE ADO 5 5 2
	Solloprocasso : Attività	Adozione misure oi prevenzione della contuzione o por la trasputenza da parto della mino cho gostisce il patimonio cella Fondazione fINCS.	Idenlifizazione coddi apoes noi ori foi Cleent e indiriduazione aflotina presenza fatura aflora nel postonele, corrispondenza verbale e scritta con I seggetti indiriduati, all'iridi conresse	Emissiono documenti contabili negativi (Nota di creditoffintocia), a vario itolo da parte degli operation tolle Casso CUP nei crit dri patrioni		Soltoprozesso / Attività	Сотилісакіоте в тепніс десевва
		Alluazione legge 190/2012	Recupero credis	Emissione Note di Credital'Amboria da parto degli operatori celle Casso CUP		Processo	песпокоріса песпокоріса
	nia / ne	PATRIMONIO Con alto nobrite dei 11 Con alto nobrite dei 11 Introduliu dei Polidinio Gallia apportala al Controla dei polidinio Gallia apportala al Controla dei polidinio Findo atto in posione alta Findo catio in posione alta Conda	U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIA	U.O.C. ECONOMICO FINANZIAFIA		}	DIREZIONE SANTARIA DI PRESIDIO / STRA

Settori a rischlo / Organizzaziono	Processo		Livello	Azioni/Misure di trastamento del rischio proposte da Cisscun responsebile	Tempistica con eventuale indicazione delle fasi per l'attuazione delle misura	Responsabili deli'attuzzione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio	Misure prevontive
Farmacia	Gestene magazzri	0	0888	Elisare al sontrollo. Magazzari ULOO: controll a campione Farmacia-DSP (visite periodicho)		Referente Farmacia (por magazzino Farmacia) Fermacia) Fermacia offerente Farmacia per magazzini UUCO	Conteggio delle rettiliche di inventano: conteggo e velorizzazione degli scadual	Reitliche mag definancia: 0.8% definancia: 0.8% movimentazioni, Scadub: 0.5% sulla Scadub: 0.5% sulla Magazzio WuCo: 0.65% del valore del consumate annuo	
DIREZIONE SCIENTIFICA	DREZIONE SCIENTIFCA, Costonor dei napoch con scaggate tezt nest ambie della ricoca	Acquisto farmata, reagreni o materiale strunteniale su fontil di ricarca	7,040	Nistres de contraction delle verifiche a campione sule dichiamazioni in mento all'unicità dei produtti richiesti per la production complication compliazione sule dichiamazioni mento all'unicità dei produtti richiesti per la production compliazione di apposite module in via di predispositione. In obstonziazione con la UCC Framacia i UCC Approvigionamente (da cite al 3% sil 777) sulla richiesta perventuto). 37 Conseguente composita al producti della modulistica comessa alla 270 Conseguente in vivilione della modulistica comessa alla 2010 cite della modulistica comessa alla 2010 cite della modulistica comessa alla E/O10 Gestone Ricerca Cinente e P. Gastione.	Verliche distribule reliface del 2017	Fuzional della Direziona della Direziona Goleritica in collaborazione con la UCOC Fernacia / Approveigentamenti	weifling dele drenuzazioni dr uniette rese sul totale di quelle pervenute	\$ <u>{</u> 01	- instance are declaration and are
				10) Area: Ricerca	***************************************				
Settori a rischio / Organizzazione	Processo	Soltoprocesso / Allivita	Livello RISCHIO	AzioniMisure di trattamento del rischio proposte da clascun responsabile	Tempistica con aventuale indicazione delle tasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore etteso dell'indicatore di monitoraggio	Misure preventive
DMEZIONE SCIENTFICA	N Assagnation base di Buddi Interuichi di Collaborazione coordinata confinuativa i instancia di collaborazione occasionale	Gestivne dels documentazione di aspiranti candidasi a seguito dell'affissione di avvisi di sefezione	C 5 7 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8	Nigers of its confinite integration as be Articial stell Presonate Bassala approved our determination on did 24,11.2016. Bassala approved our determination on did 24,11.2016. Commission Barrier, incompatibility by a commission Examination did determination solar commission Examination did determination solar componentic della componentia della componentia. P. Ethickano, della L. Stagle, Gestione appriazione per componentia subordinato, referentia della componentia della selazioni secondo la modelistica predispotea confidentia della selazioni secondo la modelistica predispotea confidentia della selazioni secondo la modelistica predispotea confidentia della selazioni secondo la modelistica predispotea provenniudi.	Misura 1): raccola dete ocharazioni di razzostanta delle tautos di racorpatici di delle tauto delle tauto di racorpatici di documistorio di colingui. Ad opin-sessione di colingui. Ale soni sessione di colingui.	Furzionari delta Diraziona Scionnifica	Masura 1) e 2): Latte / nen tatto Masura D); vertica delle dichiarazioni rese per domende sal tratte domende	lato (2);	Revisione mappalura del rischi entro il 30 novembre 2017 (kil. Cap. ki) kilano entra del rischi entro il 30 novembre atta a finali pri lischio companna secondo telisiva companna secondo telisiva companna, a pubblicazione di parti chi propried competenza ni drappile della tempetenza competenza en del propried competenza ni drappile della tempetenza
U.O.C. ECONOMICO FINANZIASIA	Ricanche catte di credito istitutoriali e della Ricerca	Richiesta di ficatica delle carre di credito prepagate in capo agli Agenti Contabili della Fondazione, nominati dal Direzce Geserigle come da Regolamento vigente, per lar flente a spese attinenti fattività Sifluzionado ovvero di ricarda	Osseg	I)Monioraggio mensilo, all'interno delle altività di remoficiorazione, delle aute compondaziona in la gose referanziona della guasticazioni (incevita, scontini, ilativia, documenti liscali) presentati si corredo delle spesa dichiarate dicundazione tra spese dichiarate e saldo carte di credito omesso dalla Banca. 21.a procodura andrà posta sotto sistema Cualità della Fondazione.	Cadenza mensile (già in atto)	Dott. Roberta Alberti	documentazione raccolta a seguito del controlto	100% di Conformità	- prevent ner heteland ban Soggett ad obbligg of pubblicacione" - Relaziono annuale al RCPT entro II 30 novembro 2017 (rf. Cap. 12)

	envino sentevala invita di		ALLEGATO 2: TABELLA	LA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE		4	P.T.P.C. 2017-2019
Denominazione livelio 1 (Maccoluniglie)	Denominazione livello: Denominazione ilvello 2 1 (Macrofamiglic) (Tipologie di dati)	2 Riferimento normativo	Denominatione del singolo obbligo	Contenui dell'obbligo	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
	Pisno triemale per la prevenzione della cortuzione e della trasparenza	Arı. 10, c. 8, lett. a), dığıs, n. 3372013	Piano triennale par la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano trientale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegari, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo Leonma. 2-fais della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla xotto-sezione Altri contenuti/Amicorruzione)	Annuale (3) gennaio di ogni anno)	Responsabile per la Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (Aliberti) (Aliberti)	Responsabile per la rrevenzione della currazione e della Trasparenza (Aliberti)
				Riferinenti normativi con i relativi inte alte norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni			
Dienai zlani omorali			Riferimenti normattvi su organizzazione e attività	Direttive, circulari, programmi, istrazioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle I funzioni, sugli obtetivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina linterpretuzione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Enro 30 gg dall'evento o dalla disponibiliù dei dato	UO Affari Generali (Bottanelli)	UO Affari Generali (Bottanelli)
To be a second to the second t	Atí generali	An. 12, c.1, c.2 del d.lgs. n. 33/2013 An. 55, c, 2, d.lgs. n.		Atti aunministrativi generale Estremi e texti ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le fianzioni, Documenti di programmazione strategico) forganizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione scritorale estrategico).			
		165/2001	Statuti e leggi regionali Codice disciplinare e cosfee di condutta	Codice disciplinare, recaute l'indeazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in hogo accessibile a tutti - art. 7. 1. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quade codice di comportamento	Entro 30 gg dall'adozione del provvedinanto	UO Risorse Umane (Di Bartolo)	UO Risotse Unane (Di Bartolo)
				Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalifià definite con DPCM 8 novembre 2013		Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (Aliberti)	Responsabile per la Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (Aliberti) (Aliberti)
		Art. 13, c. f. lett. a). d.łgs. a. 33/2013		Ogani di indirizzo politico-amministrativo e di araniaistrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Entro 3 mesi dall'adozione del provvedimento di comina	Transfer description of the control	
		Art. 14, c. 1, fett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incurico o del mandato elettivo	Entro 3 mesi dall'adozione del provvedinento di nomina		
		Art. 14. c. 1. lett. b). d.lgs. n. 33/2013	· '1	Curricolum viae	Entro 3 mexi dall'adozione dei provvedimento di nomina		
		Art. 14, c. 1, ktll. c),		Compensi di quatsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Entro il primo sernestre dell'anto successivo ulu rilevazione		
		C. D. J. C.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Importi di viaggi di scr <i>viz</i> io e missioni pagati oen fondi pubblici	Entro il primo semestre dell'anno successivo alla rilevazione		
		Art. 14, c. 1, fert. d). d.lgs, n. 33/2013		Dati rekativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsinsi titolo corrisposti	Entro il 31 gennaio di ogni anno		

P.T.P.C. 2017-2019	Respondabile della pubblicazione dei dati				Serretario del Cansielio di	Aministrazione (Alberti)							
<u>a</u>	Respondablie dela trasmissione del dati	The state of the s			Secretario del Constalio di	Amuinistrazione (Aliberti)							
	Aggiornamento	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Nessano (va presentata una sela volta entro 3 mesi dalla electrone, dalla nemina o dal conferimento dell'incarico e resto pubblicara fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Eavo 3 nesi dalla veezione, dalla nominto dal conferimento dell'incarico	Tempestivo (ex att. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Amuale	Entro d 31 gennuío di ogni anno	Nessuro	Nessuno	Nessano	Nessuno	Nessuno	Nessuno
ELLA • DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	Contenui dell'obbligo	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	1) dechiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni inchili iscritti in pubblici registri, iriolazifa di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di umministranne o di sindaco di società, con Tapposizione della formula «sul mio onore alformo che la dichiarazione corrisponde a) vero. [Per il soggetto, il continge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al insomento dell'assunzione dell'incarico).	 copia dell'utima dichierazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fische [Per il soggetto, il coninge non separato e i pareni entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventiadinente evidenza del maneato consenso); (NB: è necessario influte, con appositi arcorginenti a cura dell'interessatto o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) 	3) dichiarazione concernente le spese sastenute e le obbligazzioni assume per la propaganda elettorale ovvero uttestazione di ssersi avvolsi esclusivamente di nateriali e di mezzi propagandatici protisposi te meszi a disposisione dal partito o dalla formazione politica della cui istali a loggetto in la fatto parte, con l'approxisione della formala ssult nio onore affermo che in dichiarazione corrisponale al veros (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 E)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione partimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichhatzatione dei redditi [Per il soggetto, il coninge non sepurato e i parenti eruto il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Dichârtazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità-inconpatibilità dell'incarico	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Curriculum vitae	Compeny di quabiasi antura connessi all'assunzione della carica	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Duti relativi alfassumione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi ittolo correposti	Altri eventuali încarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti
ALLEGATO 2: TABELLA	Denominazione del singolo obbligo		Trotari di incurichi di anuntinistrazione, di drezione o di governo di cui all'ari. 14, co. 1-bis, del diga n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)										
	Riferimenio normativo	Ar. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Ar. 14, c. 1, ktt. f). d.lgs. n. 33/2013 Ar. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Ar. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Art. 20, c. 3, d.lgs, m. 39/2013 Art. 14, c. 1, lett. 3), d.lgs, n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. 5), d.lgs, n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. 6), d.lgs, n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. 6), d.lgs, n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. 6), d.lgs, n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. 6), d.lgs, n. 33/2013					Art. 14, c. I. ktt. c), d.lgs. n. 33/2013		
	Denominazione livelio Denominazione livelio 2 1 (Macrofamiglie) (Tipologie di dali)				Titolari di incarichi politici, di anninistrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi diriganziali								
Propries and an artist and a second and a se	Denominazione livelio l I (Macrofamighe)							Organizazione					
								~					

	TANKS TO THE TANKS	- HARVEY BA	ALLEGATO 2: TABE	TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	emere service and the service service service service services.	P.T.P	P.T.P.C. 2017-2019
Denominazione liveli 1 (Macrofanigiie)	Denominazione livello Denominazione livello 2 1 (Macrofamigile) (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singelo obbligo	Contenut delt'obbligo	Aggiornamento Respondabile della trasmissione dei dati		Respondabile della pubblicazione dei dati
	·····	Ar. 14. c. J. lett. ft. d.lgs. n. 33/2013 Art. 2. c. J. pinto 2, L. n. 441/1982	Cessari dall'incurico (docurremazione da pubblicare sul sito webi	Cessari dal'inscurico (documentazione da 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'inscarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'inscarico o carica, entro un mese dalla scaderra dei termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il contagn non separatto e i parenti entro il secondo grado, over gli suessi vi consentano (NB: dando eventualmente ovidenza dei mancato e oracono pli (NB: dencessario e dell'interessato o della attanimistrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Мекчию		
		Art. 14.c. 1, lett. f), digs. n. 33/2013 Art. 2.c. 1, punto 3. l. n. 441/1982		3) déthérazione concernente le spese sostemute e le obbligazioni assume per la propaganda eletrorale ovverto attestazione di essersi avvaisi esclusivamente di materiali e di intezzi propagandistici predispoxi e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto in ditto patre con riferimento al periodo dell'intenirco (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anto superi 5,000 €).	Nessumo		
		Art. 14, c. 1, lett. fb. d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione parrinoniale intervennte dopo fultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i pareati entro il secondo grado, ove gli stessi vi volta entre consentatio (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] cessazione	Nessuno tva presentata ura sola volta entro 3 mesi, dalka cessazione dell'incarico).		
140 40 40 40 40	Sazzioni per mancau comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per munenta o incompleta comunicazione dei dati da parte dei litolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompileta contraticazione dei dati di cui di cui all'articolo 14. convernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'inscarico al manento. Entro 30 gg dalla ricezione della assanzione della carica, la inchaità di imprese, apriccipazioni aironame proprie, del contage e dei del provvedimento parenti entro il secondo grado di parentela, nonchè tutti i compensi cui di diritto l'assuzione della carica.	ro 30 gg dalla ricezione del provvedinemo		
	and the state of t	Art. 13, c. 1, lett. b). d.lgs. r. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenzo di ciascun ufficio, anche di fivello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici			
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c). d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascuo ufficio sia assegnato un link ad	llbastrazione in formu semplificata, ai fini della piena uccessibilità e compremsibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappressentazioni grafiche	Erres 10 an delta souche		UO Comunicazione
		Ап. 13, с. 1, lett. b), d.igs. a. 33/2013	una pagina contonente tutte le informazioni previste datta norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	(Cremonesi)		(Cremonesi)
Andready and Andre	Telefum e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d). d.lgs. n. 33/2013	Tektono e posta ektivanica	Elenco completo dei nauwei di telefono e delte cascèle di posta efertronica stifuzionali e delle casche di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta incrente i compiti istanzionali	·		
		Art. 15. c. 2. d.lgs. n. 33/2013		Extremi degli arti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi itoho (compressi quelli affidati con confratto di collaborazione coordinata e confinativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarica e dell'ammontare crogato			
along the same				Per ciacun titolare di incurico;			

	***************************************	The state of the s	T P PROPERTY.	ALLEGATO 2: TABEL	TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE		- Approximated - Service	P.T.P.C. 2017-2019
-	denombazione livelio I (Macrofamiglie)	Denominazione livello Denominazione livello 2 I (Macrofamiglie) (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo otibilgo	Contennt dell'abbligo	Аддогранство	Respondabile della trasmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
			Art. 15. c. 1, lett. b). d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum viase, redatto in conformida al vigosne modello curopso			A supply the state of the state
m	Consulenti e collaboratori	Tholari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1. lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	 dati relativi allo svolgimento di inearichi o alla tholarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali 	Tempestivo con cadenza mensile	UO Risorse Unrane (Casazzo) Direzione Scientifica (Punico)	UO Risorse Umane (Casazzo) Direzione Scientifica (Panico)
			Att. 15, c. 1, lett. d). d.lgs. n. 33/2013		 compensi comanque denominati, relativi al rapporto di favoro, di consulenza o di collaborazione teompresi quelli affidati con contratto di collaborazione condinata e confinativa), con specifica evitenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato 			
			An. 15, c, 2, d.lgs. n. 33/2013 Ar. 53, c, 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli eknehi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (connuicate alla Futzione pubblica)	A show the same		
_			Art. 53, c, 14, d.lgs, n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflito di interesse			
			Art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SSN - Bandi e avvisi	Bundi e avvist di selezione	Tempestivo (ex art. S, d.lgs, n. 332013)		1004704
				SSN - Procedure selettive	informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore simiario e direttore amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs, n. 33/2013	· mana-summone grade	Atto di nomina / conterimento, cun l'indicazione della durata dell'incarico	Entro 3 mesi dall'adozione del provvedimento		
			Art. 14, c. 1. lett. b), d.lgs. tt. 33/2013		Curriculum vkae, redatto in conformità al vigene modello curopeo	Entro 3 mesi dall'adozione del provvedimento		
			Arr. 14, c. 1, lett. c),		Componenti di quaksiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legare alla vabuazione dei risultato)	Entro il primo semestre dell'anno successivo alla rilevazione		
			d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Eutro il primo semestre dell'anto successivo alla rilevazione		
		nautona - Panish Panish	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi conpensi a qualsiasi titolo corrisposti	Entro il 31 gennaio di ogni atato		:
		00-70000-Fe-Parinta	Art. 14, c. 1, fett. e). d.lgs. n. 33/2013		Alfr eventuali incarichi cun oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Entro il 31 gennaio di ogni anno	UO Kisorse Umane (Di Bartolo)	UO Risorse Unane (Di Bartolo)

	Denominazione ireli 1 (Macrofamiglie)	Denominazione livelio Denominazione fivelio 2 I (Macrofamiglie) (Tipologie di dail)	Riferimento	ALLEGATO 2: TABELLA Denominazione del singoto obbligo Con	LLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Contenuti dell'obbligo	Aggorranterio	Respondabile della trasmissione dei dati	P.T.P.C. 2017-2019 Respondabile della pubblicazione dei dati
		incurichi anuainstradvi di veritee	Ar. 14, c. f., lett. f), digs. n. 33/2013 Art. f. c. f., n. 5, f. n. 44/1/982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	I) dichiarazione concernente diviti reali su beni immobili e su beni mobili iseritti in pubblici registri, titolaministratore suzioni di società, quote di partecipazione della firmala sola into onore alformo cite la dechiarazione e di sindaco di società, con l'apposizione della firmala sola into onore alformo cite la dechiarazione corrisponde a terro «Per il soggetto, il comage non separato e i parenti entre il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al monento dell'assurzione dell'incarico)	Nessaro (va presentata una vola voltu entro 3 mesi dalla elezione, dalla norina o dal conferimento dell'interio e ressa pubblicata fino alta cessarione dell'incarien o del mandato).	Su queste voci, si è in attesa delle specifiche linee guida ANAC sulle medalità di applicazione sull'art. 14, sife quali verrà dato asguito con l'aggiornamento della presente sezione	Su questo voci, si è in attesa delle specifiche linee guida ANAC sulle madalità di applicazisnee sull'an, 14, alte quali verrà data seguito con l'aggiornamento della presente sezione
			Art 47. c. l. d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarrazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche Per il soggetto, il coniuge non esparano e'i parenti entro il secondo grado, ove gli stessì vi consentato (NB; dando eventualinsute evidenza del mancato consenso) [(FBB: è necessario limitate, con appositi accorginenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati serisbili).	Entro 3 rresi della nomina o dal conferimento dell'incarico		
			77,7		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrinoniale intervenute nell'auno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coninge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB; dando eventualmente evidenza del mancato consentano).	Авнаж	AND AND A	
	uuusaan sakaahata sandAlla ka		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarion	Tempesivo (arr, 20, c., l. d.lgs, n. 39/2013)		
v			An. 20, c. 3, d.lgs, n. 39/2013		Dictizarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Entro ii 31 gennaio di ogni anno		
			Art. 14. c. 1-ter, secondo período, d.lgs, n. 33/2013	A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR	Ammontare complessivo degli emolumenti pereepsii a careo della finarva pubblica	Annuale (entro il 30 marzo)		
			Ar. 41, c. 2, d.lgs. n.		Bandi e avvisi di sekzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Arr. 14, c. 1, lett. a). d.lgs. n. 33/2013		Atto di aomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Entro 3 mesi dall'adoziene del provvedimento		
			An. 14, c. 1, 1ert. b), d.lgs. r. 33/2013		Curriculum, vedatto in conformità al vigente modello europeo	Entro 3 mesi dall'adozione del provvedimento		

				ALLEGATO 2: TABE	TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE			P.T.P.C. 2017-2019
	Denominazione livello I (Macrofamiglie)	Denominazione livelio 2 (Tipologio di dati)	Riferimento	Denominazione del singolo obbligo	Contenut actrobatigo	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico teon specifica evidenza delle evenuali dell'ann componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Entre il primo semestre dell'anno successivo alla rilevazione		
					Entro i dell'ana dell'ana	Entro il primo semestre dell'anao successivo alla rilevazione		
			An. 14, c. 1, ien. d), d.lgs. n. 33/2013	Incurchi dingeoziali, a qualsiasi ittolo conferiti ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di	Dati relativi alfassuazione di altre cariche, presso emi pubbilei o privati, e relativi compensi a qualsiasi itolo carrisposti	Entre il 31 gennaio di ogni anno		
			Art. 14, c. 1, len. e). d.lgs. n. 33/2013	selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che divinenena	Aleri eventucali Incarichi con uneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei cumpensi spettanti	Emro il 31 gennaio di ogni amo		
		drigont on general)	An H, c. 1, ku. f), digs, a, 332913 Arf. 1, c. 1, n. S.1, a	le seguenti siuazionti dirigenti, derigenti individunti descrezionalmente, itolari di povizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	 I) dicharazione concernente diritti reali su beni inmobili e su beni mobili iseritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di sucietà, quote di partecipazione a società esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formala esat nito onere affermo che la dichiarazione corrisponale at vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il seconalo igrado, ove gli stessi vi consentano I/NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assurzione dell'incarico] 	Nessano (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarco e resua pubblicara fino alta cessazione dell'incarco o del onandato).	UO Risarse Umane (Di Bartalo)	UO Risorse Umane (Di Bartolo)
			441/1982 An. 47, c. 1, d.lgs, n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il sneggette, il cominge non separato e i parati tettro il secondo grado, ove gli stessi vi comentato (NB: o dai eccorgimenti a cura dell'interessato o della anministrazione, it pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Su queste voci, si è in afresa delle specifiche fince guida ANAC sulle meddiffa di annicazione sull'ere La alta	Su queste voci, si è in attesq delle specifiche finee guida AMAC sulle modifiita di annique acconsingue e per a
*	Personale				3) attestazione concernente le variazioni della situazione parcinoniale intervenure nell'anno precedente e copin della dichiarazione dei redditi [Per il soegsuto, il continge non separato e i paratti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza dei nameato cunsenso)]	Amuale	i general dato seguio con aggiornamento della presente scrione	quali vera dato seguito con faggiornamento della presente sczione
			Art. 14. c. 1-ter. secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Аляволгату complessiva degli entolumenti percopiti a carico della finanza pubblica	Amuak		A STATE OF THE STA
			Art. 19, c. 1-his, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo		***************************************
			Art. L. c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruodo dei dirigenti	Amuak		

	7777777	700000000000000000000000000000000000000	ALLEGATO 2: TABE	TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE			P.T.P.C. 2017-2019
Denominazione livello I (Macrofaniglie)	Denominazione livello Denominazione livello 2 I (Macrofaniglie) (Tipologie di dati)	Riferinento normativo	Derominazione del stagolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
		Aत. 14.c. 1. len. a). विक्रु. a. 332013		Atto di nomina o di proclamzzione, con l'indicazione della darata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno		
		Ar. 14. c. 1, lett, b). d.lgs. n. 33/2013		Curriculum viae	Nessum		
		Art. 14. c. 1, fett. c).		Compensi di quaisiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		
		d.lgs. n. 33/2013	•	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, fett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi alf'assuzzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiusi ittolo corrisposti	Nessano		
	Dirigenti cessati	Arr. 14. c. 1. leu. e). d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito	Alm eventuali incarichi con oneri a carico della firanza pubblica e indicazione dei compenvi spettanti	Nessuno		
		Art 14, c. l. ktt. f). d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. l. punto 2, l. n. 441/1982	weh)	I) copie delle dichiarazioni dei redditi riferti al periodo dell'insarico; 2) copia delle dichiarazione di redditi successiva al terrindi dell'incarico o carica, entro un mese dalla sesalenza del termine di legge per la presentazione della dechariazione (Per il soggetto, il cosmige non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi concentano (NB: dando eventualmente evidenza dei mancato concenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorginenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nexano		
		Art. 14, c. f. lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichharazione concernente le varitazioni della situazione partrinoniale intervenute dopo fultina attestazione [Per il soggetto, il coniuga non separato e i pareni entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 nesi dalla cessarione dell'incarico).		
	Prestazioni professionali in Art. 41, c. 3, d.lgs. u. regime intramunino 33/2013) Art. 44, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dari relativi all'atività libero professionale intramuraria	Dari relativi alfatività libero professionale intramuraria	entro il 31 marzo per l'anno precedente	UO Libera Professione (Ventura)	UO Libera Professione (Ventura)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Ar. 47, c. k. d.ks. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarchi dirigenziali	Provvedinemi sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di del cui silfariticolo 14, concernenti la situazione pattrinosiale complessiva del fitolare dell'incursional province della carica. La titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del comingre e dei provvedimento della carica. La titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coningre e dei provvedimento della carica della Trasparenza della Trasparenza della Trasparenza della Trasparenza della Trasparenza (Aliberti)	Entro 30 gg dalla ricezione del provvodimento	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (Aliberti)	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (Aliberti)
	Posizioni organizzative	Ar. 14, c. 1- quinquix», d-lgs, n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redarti in conformità al vigente mudello europeo	Entro 30 gg dalfadozione del provvedimento		

		THE PRINCIPAL PR		ALLEGATO 2: TABELLA	LA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE		Periods of the Period of the Periods of the Period of the Periods	P.T.P.C. 2017-2019
Visitality.	Denominazione livelio Denominazione I (Macrofaniglie) (Tipologie di	Denominazione Hvello 2 (Tipologie di dail)	Riferinsento normativo	Denominazione del singojo obbligo	Contenut dell'obbligo	Aggiornamento	Respondabile dela trasmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
		Dotazione organica	Ar. 16. c. 1, digs. n. 33/2013	Conto annushe del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenate, nell'ambito del quale sono rappresentari i dati relativi alta dottatione organica e ai personale effettivamente in servizio e ai relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli affici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (entro il 31 luglio)		
			Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazzione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (entro il 31 luglio)	UO Risorse Uniane (Di Bartolo)	UO Risorse Umane (Di Bartolo)
		Personnie non a tenno	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterninato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed eleaco dei titolari dei contratti a tenpo determinato, vio compreso il personale assegnato agli uffici di dicuta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.	Annuale (entro il 31 luglio)		
		indeterminato	Art. 17. c. 2. d.lgs. n. 33/2013	Custo del personale non a tempo indeternitiato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Ento 45 gg dal mese successivo al trimestre		
		Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di asserva del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre)		
		Incarichi conferit e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Ar. 18. d.gs. n. 332013 Ar. 53.c. 14. d.gs. n. 165/2001	Incarichi conferti e auterizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (tla pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferti o autorizzati a ciuscun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indivazione dell'oggetto, della darata e del compenso spetiante per ogni incarico	Trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre)	UO Libera Professione (Ventura)	UO Libera Professione (Ventura)
		Contrattazione collettiva	Art. 21, c. f. d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contratuzione collettiva	Riferinemi necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art, 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Ar. 21, c. 2, d.gs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-financiario e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UO Risorse Unune (Di Bartolo)	UO Risorse Umane (Di Bartolo)
		Contratazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasnesce al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, alto scopo, uno specifico meadello di riberazione, d'intesa con la Corte dei comi e con la Presidenza del Consiglio del Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55. c. 4, d.lgs. n. 150/2009)		
		***************************************	Art. 10, c. 8, lett. c). d.lgs. n. 33/2013		Norwinativi			
		AIO.	Art. 10, c. 8, lett. c), d.fgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Earro 30 giorni dalla romina	UO Controlo di Gestione (Rugarli)	UO Controlo di Gestione (Rugarli)
			Par. 14.2, delih. CIVIT n. 12/2013		Compensi			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

	100000000000000000000000000000000000000		n de	ALLEGATO 2: TABEL	TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	TIN O'REMONANCE - POOLS	The state of the s	P.T.P.C. 2017-2019
	Denominazione livelio I (Macrofamiglie)	Denominazione livello Denominazione livello 2 1 (Macrofamiglie) (Tipologie di dati)	Riferimento	Denominazione del singolo obbligo	Contrasti dell'abbliga	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione dei dafi	Respondabile della pubblicazione dei dati
٠,	Bandi di concerso		An. 19. c. 1, d.gs. n. 33/2013	Bandi di concorxo (da pubblicarc in tabelle)	Bundi di concerso per il rechtamento, a qualikasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di vabnazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo per pubblicazione bendo. 30 gg dalla conclusione del	UO Risorse Umane	CO Risure Umane
			Art. 19, e. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bundi espletati (da pubblicare in talcile)	Ekrico dei bandi in cerso	per criteri e tracse		
		Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)			
		Piano della Periornance	Arr. 10, c. 8, lett. b),	Piano della Performance/Piano executivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs., 150/2009); Piano esceutivo di gestione (per gli eni locali) (art. 169, c. 3-bis. d.lgs. n. 267/2000);	Entro 30 gg dall'adozione del provvedimento	UO Controlo di Gestione (Rugarfi)	UO Controlo di Gestione (Rugarli)
		Refozione sulla Performance	d.lgs. n. 33/2013	Relazione svilla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10. d.lgs. 150/2009)	1		
		Anmontare complessivo	Art, 20, c. 1, d.lgs, n.	Ammontare complessivo dei premi	Anmontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Annasie (entro il 15		
٠	Performance	doi premi	33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Anmontare dei premi effettivansmte distribuiti	dicembre per dati anno precedente)		
					Criteti definiti nel sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio		UO Risorse Umane (Bi Bartolo)	UO Risorse Umane (Di Bartolo)
		Dati relativi at premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi at premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del tratamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del ivelto di selettività utilizzato nella distribuzione dei preni e degli incentivi	Anneale (centro il 15 dicembre per dati anno precedente)		
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della prentalità sia per i dirigenti sia per i dipendenti			
			An. 22. c. 1. leu. a). d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali famministrazione abita il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle finazioni utribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblica affatto.			
					Per ciaxcuno degli enti:			
	week to hand name				1) ragione sociale			

			ALLEGATO 2: TABE	TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	***************************************	4	P.T.P.C. 2017-2019
Denominazione livello Denominazione livello 2 1 (Marvofaniglie) (Tipologie di dati)	Denominizione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singoto obbligo	Contenut activobilgo	Aggiorramento	Respondabile della trusmissione del dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
				2) misura dell'everatunle partecipazione dell'armànistrazione		***************************************	
				3) durnia dell'impegno			
		An. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravane per l'anno sul bilancio dell'annimiastrazione			
<u> </u>	Enti pubblici Vigilari		Enti pubblicí vigitati	5) nunsco dei rappresentanti dell'amministrazione negli organti di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spertante	Amuaic (eutro il 30 giueno)	entrada en	
			rda pubblicare in tabelle)	6) rkultai di bilancio degli ulturi tre esercizi Inanziari	3		
				?) incarichi di amranistratore dell'one e relativo tratamento ecomonico complessivo		***************************************	
		An. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>fink al sito dell'eng</u> e)			***************************************
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichirazzione sulla insussissenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (I <u>nk al</u> situ dell'ente)			
		Art. 22, c. 3. d.lgs. n. 33/2013		Cobegamento con i sti isituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai sseggatti itolari di incarichi dirigenziali. di collaborazione o consulenza			
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.tgs. n. 33/2013		Ekenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di parrecipazione anche minoritaria, con findicazione dell'entità, delle fonzioni attribuite e delle attività svotte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizin pubblico affidate, ad eschisione delle società partecipate da amministrazione pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex ar. 22, c. 6, d. fgs. n. 33/2013)			
				Per ciaventa delle società;			
				1) regione sociale			
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		turkff overheld for the first service of the first	
				3) durata dell'impegno			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipare (da nubblicara in rabella)	4) onere complexsivo a qualsiasi inolo gravante per l'anno sul bilancio dell'arministazzione		**************************************	
				 muneco dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a cinscano di essi spettante 		***************************************	

	101-101-101-101-101-101-101-101-101-101	- Onlitherwise -		ALLEGATO 2: TABEL	TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	Proprieta		P.T.P.C. 2017-2019
	Denominazione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione livello Denominazione livello 2 1 (Macrofamigle) (Tipologie di dati)	Riferinsento normaliso	Denominazione del singoto obbitgo	Contenti dell'obbligo	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione del dati	Respondabile della pubblicadone del dali
	Enti controllati	Società partecípate			6) rsaitari di bilancio degli ukina tre exercizi franziari	Amusk		
<u> </u>					7) incarichi di amuninistratore della società e relativo frattamento economico complessivo	couling of the open	UO Economica finanziaria (Alberti)	UO Economica Finanziaria (Alberti)
			Art. 20, e. 3, d.lgs. m. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)			
			Art. 20. c. 3. d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al confermento dell'incarico (l <u>ink al</u> stro dell'ente)	4		
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i stit istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai temporemi degli organi di indirizzo politico e ai soggetti itolari di incarichi dirigenziali, di collaborazzione o consulenza			
			An. 22, c. 1, ktt. d- bis. d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di societàa partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alemazione di partecipazioni sociali, quotazione di societa a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, pressi dal deceseo leggistativo aduttuto ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosso. 2015. n. 124 (art. 20. d.gs. 175/2016)			
			An. 19. c. 7, d.lgs. a.	Ртоучедтині	Provvediucati con cui le amministrazioni pubbliche socie fissum obietivi specifici, amuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate			
			175/2016		Provvedinemi con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e plaricanali, sul complesso delle spese di funzionamento			
			Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs, n. 33/2013	Travolog a total and a total a	Ekonco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in fuvore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate			
					Per etakeuno degli emi: 1) ragione sociale	november 16 ft an Steady of New Principles		
					2) mòura dell'eventuale partecipazione dell'arministrazione	an Alline de Avendre d		
					3) durata dell'impogno	-44-44-3-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1		
			Art. 22, c. 2, d.lgs, n. 33/2013		 obere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'arministrazione 	90 M. S.		
····		Enti di dirito privato controllati		Enti di dirito privato conrollati	 nunero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 	Annuale		
				(da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre escreizi fmanziari	(eutro ii oc gogina)		
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economica complessivo			

119	le della : dei duti				***************************************				_	-, .						te per la	le per ta corruzione e arenza rti)
P.T.P.C, 2017-2019	Respondabile della pubbilcazione dei dati						on on the same of	······································		····	···	on become		~~~~		Responsabile per la della Travacceruzi	Responsabile per la prevenzione della corruz della Trasparenza (Aliberti)
	Respondabile della trasmissione dei dati						**************************************			Aggest proofs a second a second						Responsabile per la Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Urrastarenza della Trastarenza	Responsabile per la preverzione della corruzion e della Trasparenza (Aliberti)
	Aggiornamento	And the second s			Annuak (entro il 30 giogno)												
TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLÍGHI DI PUBBLICAZIONE	Contentil dell'obbligo	Dichiarazione sulla insuesistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'isne</u>)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'inearico (l <u>ink al</u> sito dell'en <u>te</u>)	Colegamemo con i sti istituzionali dugli oni di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti intelari di incarichi dingenziali, di collaborazione o consulenza	Una o più rappreventazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra Patrutinistrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Per clascuna tipologia di procedimento;	l) breve descrizione del procedimento cun indicazione di tutti i riterimenti normativi mili	!) unità organizzarive responsabili dell'istruttoria	The state of the s	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefanici e alla casella di posta elettronica istituzionale	3) fufficio del procedimento, unitamente ai recapiri telefonici e alta casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsable dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiri telefonici e alta casella di posta elettronica istituzionale di ove diverso. l'ufficio competente all'adozione del provvectimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile defl'ufficio unitansente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di possa elettronica istituzionale defl'ufficio unitansente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di possa elettronica istituzionale deflutti con le quali gli interessari posseno ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	3) l'ufficio del proxedimento, unitamente ai recapiri telefonici e alta casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso. l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivo recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio unitamente ai rispettivo recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio unitamenta possento ottenere le informazioni relarive ai procedimenti in corso che il rigiandrino con isode di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante.	3) Pufficio del procedimento, unitamente ai recapiri telefonici e alta casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso. Pufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 5) modalità con le quali gli interessari posseno ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino 6) termine fissato in sode di disciplian normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'amministrazione	3) Fufficio del procedimento, unitamente ai recapiri telefonici e alta casella di posta elettronica istituzionale di over diverso. Fufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivo recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio unitamente ai rispettivo recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale dell'unitazionale dell'unitazione del none dell'unitazione dell'unitazione di uni provvedimento espresso e agni altro ternime procedimentale rilevante. 7) procedimento per i quali il provvedimento dell'amninistrazione può essere sissitutio da una dell'amninistrazione di superiori di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel cosso del procedimento per la conclusione e i usodi generali adorizione dell'interessato, nel cosso del procedimento prie confinui dal provvedimento finale covero nei casi di adozione del provvedimento one il termine predeterminato per la sua conclusione e i usodi per attivarii	3) Fufficio del procedimento, unitamente ai recapiri telefonici e alta casella di posta elettronica isituzionale di over diverso. Pufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicuzione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica isituzionale dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica isituzionale dell'ufficio unitamente ai procedimenti procedimenti in corso che li riguardino cele li riguardino dell'amministrazione per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante provvedimento per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sossituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può cenciudicisi con il silenzio-assenso dell'amministrazione dell'interessato ovvero il procedimento può cenciusione call'interessato overo del provvedimento one con del provvedimento one con con il casi di adozione dell'interessato del provvedimento oltre il termine predaterminato per la sua conclusione e i modi per attivardi dell'amministrazione predaterminato per la sua conclusione e i modi per attivardi dell'amministrazione predaterminato per la sua conclusione e i modi per attivardi dell'amministrazione predaterminato per la sua conclusione e i modi per attivardi dell'amministrativa.	3) Fufficio del procedimento, unitamente ai recapiri telefonici e alta casella di posta elettronica istituzionale di ove diverso. Fufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del teceposabile definiticio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale definiticio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale definiticio unitamenta in corso che i rigianatino con le quali gli interessari possono ottenere le informazioni relarive ai procedimenti in corso che ii rigianatino forte di disciplina normativa del procedimentale rilevante. 3) procedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante 7) procedimento espresso e ogni altro termine procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione dell'interessato ovvero il procvedimento può esneriuniste con il silenzio-assenso dell'amministrazione del provedimento olive il termine prodeterminato per la sua acconclusione ci i modi per attivardi del contro del procedimento in riscoraria, termini e quoti i soggetti versanti possono defettuare i pagamenti inediante bottifici obraria possale sul qualle i seggetti versanti possono effettuare o possale, coverco gli edentificativi del pagamento obrene possale sul qualle i seggetti versanti possono offettuare possale sul qualle i seggetti versanti possono offettuare possale sul amministrati dell'amministratione del pagamento da indicara dell'ampinistati mediane dell'ampinistati mediane dell'ampini andicara dell
	Denominatione del singolo obbligo Contenuil dell'obbligo	Dichiarazione sulla insuss	Dichiarazione sulla insuss site dell'ente	Collegamento con i sti is relativi ai componenti deg collaborazione o consuler	Rappresentazione grafica (una o più rappresentazio Vigilati, le società parteci	Per clascuna tipologia d	1) breve descrizione del p	2) unità organizzanye re	3) l'ufficio del procedime	-	4) ove diverso, Iufficio es ecopomabile dell'ufficio u ixituzionale	4) ove diverso, Fufficio er responsabile dell'ufficio u infuzionale 5) modalità con le quali g che li riguardino	4) ove diverso. Fufficio ce responsabile dell'ufficio u istituzionale 5) modalità con le quali che li riguardino 6) termino fissato in sode provvedimento espresso a	4) ove diverso. Fufficio er receptorable dell'ufficio un intituzionale dell'ufficio un intituzionale dell'ufficio un esta in receptorale in such provedimento espresso of procedimento per i qual dichiarazione dell'interess	4) ove divero. Fufficio er responsabile dell'ufficio er responsabile dell'ufficio ul initiazionale dell'ufficio ul initiazionale dell'ufficio er provincia in sede provvedimento fissato in sede provvedimento espresso del finanziazione dell'unerasi di utuela annuell'amministrazione 8) strumenti di tutela annuel corso del provedimento provvedimento provvedimento otro il terropologie di procedimento otro el l'erropologie di procedimento el l'erropologie el procedimento el l'erropologie el l'errop		
THE PARTY NAMED IN COLUMN TO THE PARTY NAMED	Riferinsesto Denomina normstivo	Ar, 20, c. 3, d.lgs. n. 392013	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	34.22, c. 3, d.lgs. n. 33.2013	Art. 22, c. 1. lett, d), d.lgs. n. 33/2013		An. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Art. 35, c. 1, lett. c),	d.lgs. n. 33/2013	d.lgs. n. 332013 Art. 35, c. l. lett. c), d.lgs. n. 332013	aligs, n. 332013 Art. 35, c. 1, ket. c), digs, n. 332013 Art. 35, c. 1, ket. c), digs, n. 332013	d.lgs, n. 332013 Art. 35, c. l. kat. c). d.lgs, n. 332013 Art. 35, c. l. kat. n). d.lgs, n. 332013 Art. 35, c. l. kat. n.	digs, n. 332013 Ar. 35, c. l. lett. c), digs, n. 332013 Ar. 35, c. l. lett. d), digs, n. 332013 Art. 35, c. l. lett. f), digs, n. 332013 digs, n. 332013	6 6 6 6	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	Denominazione livelio 2 (Tipologie di dati)	397.	397.	An. 33.5	Rappresentazione grafica d.h.		uv al	사 다	Art.	d.fg	B P P P P P P P P P P P P P P P P P P P	स्ति (प्रह्मा)	하다 무 보다	하면 V V V V V V V V V V V V V V V V V V V		d-light dippolegie di procedimento Art. del light del li	
	Denominazione livello Denominazione livello 2 I (Macrofamiglie) (Tipologie di duti)				æ										2		73
	1999															~	∞

_	_								
P.T.P.C. 2017-2019	Respondabile della pubblicarione dei dati				Segretario del Consiglio di Amministrazione (Aliberti)	UO Affari Generali (Bottanelli)		UO Approvvigionamenii (Cassoli)	
	Respondabile tella trasmissione dei dati				Segretario del Consiglio di Anministrazione (Aliberti)	UO Affari Generali (Bottanelli)	UO Funzioni Teeniche (De Stefano)	UO Ingegneria Cimica (Valente) UO Attrazione AdP (Zaccaro) UO Sistemi Informativi e	Informatici (Bunalumi) UO Approvvigimamenti (Cassoli)
	Aggiornamento				Serrestrale (31 gennaio e 31 luglio di ogni anno)	Semestrale (31 gennaio e 31 lugito di ogni anno)		Earro 30 gg dalla disponibilità del dato	Entro 30 gg dalla scudenza del sensarcianno di riferinento
ALLEGATO 2: TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	Content dell'obbligo	l) atti e documenti da allegare all'isnavza e modulistica necessaria, compresi i fae-simile per le autocertificazioni	 uffici si quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti relefonici e cascile di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze 	Recapti telefonici e casella di possa elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, gramifice e verificare la trasnissione dei dari o l'accesso diretto degli stessi da parte delle anantiastrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Elemeo dei provvedimenti, con particolare rifetimento ai provvedimenti fimali dei procedimenti dis autorizzazione o concessionei, seclia del contraente per falfidamento di lavori, forniutte e servizi, anche con riferimento alla modalita di subezione prescuelar, concorsi e prove solettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera: accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Elenco dei provvedimenti, con particolaro riferimento ni provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di Iuvori, fornituro e-servizi, anche con riferimento alla modelia di selezione prescelta; consenzi e prove sclettive per fassunziane dei perconale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Codice Identificativo Gara (CIG)	Strattura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenzo degli operatori invitati a presentare offerte/Nunero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicettario. Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo della somme fiquidate	Tabelle riassumive rese liberamente acaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proporente, estero degli operatori invitati a proporente, estero degli operatori invitati a proventare, estero degli operatori invitati a proventare offertellumero di offerenti che hanno partecipato al provedimento, aggitalicarario, importo di aggitudicazione, tempi di completamento dell'operat servizio o formitura, importo delle somme fiquidate)
ALLEGATO 2: TABELLA .	Denominazione del singuio obbligo			Recapit dell'ufficio responsabile	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti dirigenti amministrativi		Dati previsi dall'arrisolo 1, comma 32, della kegge 6 novembre 2012, n. 190 hformazioni sulle singule procedure (4ti pubblicare secondo le "Specifiche tecnible per la pubblicare il comma 32, della Legge 10000000000000000000000000000000000	
	Riferimento normalivo	Art. 35, c. 1, lett. d). d.lgs. n. 33/2013	An. 35, c. 1, lett. d). d.lgs. n. 3/92013	An. 35, c. 3, d.lgs, n. 33/2013	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della L.n. 190/2012	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della f. n. 190/2013	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Art. 4 delfib. Arase n. 39/2016 Art. 1, c. 32, l. n. 19/2013 Art. 37, c. l. lett. n) d.lgs, nr. 37, c. l. lett. n) d.lgs, nr. 39/2016 Arase n. 39/2016 Art. 1, c. 32, l. n. l9/0/2012 Art. 37, c. l. lett. n) d.lgs, n. lett. n. lett. n) d.lgs, n. lett. n, n) d.lgs, n, n) d.l	
	Denominazione livello Denominazione livello 2 I (Mocrofamiglie) (Tipologie di dati)			Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'afficio dei dati	Provvedinenti organi indirizzo politico	Provvedímenti dírigenti amministratívi		informazioni sulle singole procedure in formato tabeliare	
THE PARTY OF THE P	Denominazione livelio I (Macrofamiglie)			00 750 750	Provedimenti				
					•	,			

_	-	granda a series	,							
	P.T.P.C. 2017-2019	Respondabile della pubblicazione dei dati		UO Funzioni Tecniche	(De Stefano) UO Ingegneria Clinica (Valente)	UO Attuazione AdP (Zaccaro)	UO Sistemì Informativi e Informatici (Bonalumi)	UO Approvvigionamenti (Cassoli)		
		Respondabile della trasmissione dei dati		UO Funzioni Tecniche	(De Stefano) UO Ingegneria Clínica (Valente)	UO Attuazione AdP (Zaccaro)	UO Sistemi Informativi e Informatici (Bonalumi)	UO Approwigionamenti {Cassoli}		
		Aggiornumento	Emro 30 gg dalladozione del provvedimento		Entro 30 gg dalfavviso	17 M	Entro 30 gg dall'adozione del provvedimento		Tempestivo	Entro 30 gg dall'avvivo
1.LA - DATI SOGGETTI AD OBRI IGHI DI PIRRI ICAZIONE		Contenuti dell'obbligo	Programmu biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triemale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Per ciascum procedura:	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, digs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, digs n. 50/2016)		Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	PRODUCTION	Avviso di matagini di mercato (art. 36, c. 7, digs n. 50/2016 e Lince guida ANAC); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, digs n. 50/2016 e Lince guida ANAC); Lince guida ANAC); Bandi eda ANAC); Bandi eda avvisi (art. 36, c. 9, digs n. 50/2016); Bandi eda avvisi (art. 36, c. 9, digs n. 50/2016); Bandi eda avvisi (art. 17, c. 1, e. 4, digs n. 50/2016); Bandi eda vivisi (art. 17, c. 1, e. 4, digs n. 50/2016); Avviso relativo all'estio della procedura; Avviso relativo all'estio della procedura; Avviso relativo all'estio della procedura; Bando di concroso (art. 153, c. 1, digs n. 50/2016); Avviso in mentio alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 153, c. 2, digs n. 50/2016); Bando di ganz (art. 183, c. 2, digs n. 50/2016); Bando di ganz (art. 183, c. 2, digs n. 50/2016); Bando di ganz (art. 183, c. 3, digs n. 50/2016); Bando di ganz (art. 188, c. 3, digs n. 50/2016); Bando di ganz (art. 188, c. 3, digs n. 50/2016);	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dige n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, diga n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, digs n. 50/2016); Elenchi dei verbali dolle commissioni di gara
ALLEGATO 2: TABELLA		Denominazione dei singolo obbigo	Atti relativi alla programnazione di lavori, opere, servizi e forniture						Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appali pubbisici di servizi forniture. Invoire opere, di concorsi pubbisici di progentazione, di concorsi di talee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'inabisio del settore pubbisio di cui alfan. 5 del digs.	
		Riferimento normativo	Art. 37, c. 1, ktt. b) ddgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, c. 29, c. 1, ddgs. n. 50/2016		Art. 37. c. 1, kett. b) dalgs. n. 33/2013 e art, 29, c. 1, dalgs. n.	302016	Art. 37, c. 1, kur. b) ddgs, n. 33/2013 c art. 29, c. 1, ddgs, n.	50/2016	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 3,3/2013 c.art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Art, 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 332013 e art, 29, c. 1, d.lgs. n. 502016
T THE TANK OF THE		Denominazione livello Denominazione livello 2 1 (Macrofamigle) (Tipologie di dati)							Atti delk anministrazioni aggiudizetrici e degli enti aggiudizetrici in intimamente	per ogni precedura
		Denominszione livelio I (Macrofaniglie)							Bandi di gara e contratti	
		科技的							2	

	The state of the s		ALLEGATO 2: TABE	TABELLA • DATI SOGGETTI AD OBBLÍGHI DI PUBBLICAZIONE		P.T.9	P.T.P.C. 2017-2019
Denominazione livelio 1 (Mocrofamiglie)	Denominazione livello Denominazione livello 2 1 (Macrofamiglie) (Tipologie di dati)	Kiferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contrast del obbigo	Aggiornamento Respondabile della trasmissione del dati		Respondabile della pubblicazione dei dati
	MINISTER PROPERTY OF THE STATE	Art. 37, c. i. lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e.art. 29, c. i. d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistemza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegano XIV, parte il, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, digs n. 50/2016)	Entro 30 gg dalfavviso		
		An. 37. c. 1, len. b) d.lgs. n. 33/2013 c. art. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi iggli affidamenti directi di lavori, servizi e formiture di somma urganza e di protocione civile, con specifica dell'affidatanio, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il Entro 30 j ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, digs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, digs n. 50/2016)	Entro 30 gg daffadozione del provvedimento		
		Art. 37, c. 1, ket. b) d.lgs, n. 332013 e.art. 29, c. 1, d.lgs, n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contribusi e resocconti degli incontri con portatori di intoressi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, Entro 30 ș dgs. n. 50/2018); informazioni ulteriori, complementari o aggiunithe rispetto a quelle previste dal codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, digs. n. 50/2016)	Entro 30 gg dall'adozione del provvedimento		
	***************************************	An. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 302013 c art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedinsento che determina le exclusioni dalla procedura di affulamento e le ammissioni affesito delle voltatzioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e teenico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Entro 30 gg dalftadoxione del provvedimento		
		Art. 37, c. 1, fen. b) d.lgs. n. 33/2013 c art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatice e i currenta dei suoi componenti.	Composizione della commissione, giudicarrice e i curricula dei suoi componenti. Entro 30 g	Entro 30 gg dalfadozione del provvedimento		
100		Art. 37, c. 1, tett. b) d.lgs. n. 332013 c.art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Reseconti della gestione finanziaria dei contratti ai terruine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro escuzione	Eato 30 gg		
	Criteri e modalità	Art. 26, c. l. d.lgs. n. 33/2013	Crieri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le anuministrazioni devono attenersi per la Concessione di sovvezazioni, contributi, sussidi ed ausli finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di (ex art qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.igs. n. 53/2013)		
	······	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Att di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed auxili finanziari alle imprese e comunque di Ter rantaggi evonomici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille (art. 26, euro	Tempostivo (art. 26, c. 3. d.lgs. n. 33/2013)		
				Per Chescan atto:		***************************************	************
	navnum aminani	Art, 27, c. 1, lett. a). d.lgs, n. 33/2013	Atti di concessione	1) nome dell'impresa o dell'eme e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario (art. 26,	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.gs. n. 33/2013)		
	·	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto (an. 26,	Tempesivo (an. 26, c. 3, d. lgs. n.		

			ALLEGATO 2: TABELLA	. A - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	MATERIAL PROPERTY.	A market market and a page of the first of t	P.T.P.C. 2017-2019
Denominazione livello Denominazione livello 2 1 (Macrofamiglie) (Tipologie di dati)	•	Riferimento normativo	Denombratione del singolo obbligo	Contenut dell'obbligo	Aggiornamento	Respondabile della Irasmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
Z 13		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un	3) norma o titulo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
<u> </u>		Art, 27. c. 1, lett. d). d)gs, n. 33/2013	*	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo proxedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs, n. 33/2013)	n/a: obbligo di pubbificazione n/a: obbligo di pubbificazione non applicabile alla Fondazione Fondazione	r/a: obbligo di pubbbcazione non applicabite alla Fondazione
Atti di concessione	~ 7	Art. 27. c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	(NB; è fano divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relativo alto stato di salato o alto	5) twodalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
: ४ ६	्र च ∣	An. 27. c. 1, lett. f). d.lgs. n. 33/2013	를 달	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs, n. 33/2013)		
4. 7. 1	۱ ج. ۹	An. 27, c. I. len. n. d.fgs. n. 33/2013		7) brok al curriculum del soggetto incaricato	Тепреяічо (ал. 26, с. 3, d.lgs, п. 33/2013)		
		Ati. 27, c. 2, d.ks. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti benediciari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed anvili finanziari alle imprese e di attifuzzione di vantaggi economici di qualunque genera a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 1, d.P.R. n. 11872666	Alvo dei beneficiari	Albo dei suggetti ivi comprese le persone fisiebe, cui sono stati erugati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annak		
		Art. 29, c. 1, d.fgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Blanch meventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonchè dari relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (entro 30 giorni dalla foro adozione)		The same same same same same same same sam
Blancio preventivo e consuntivo		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	**************************************	Dati relativi sile carrate e alla spesa dei bilanci praventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutlizzo.	Tempestivo tentro 30 giorni dalla loro adozione)		
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, e. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Historica comments	Documenti e allegaci del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consumivo di cuscun anno in forma sintetiva, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (entro 30 giorni dalla loro adozione)	UO Economica Finanziaria (Alberti)	UO Economica Finanziaria (Alberti)
and delication according to		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dai rotativi alte entrate e alla spesa dai bilanci constativi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutifazto.	Tempestivo (entro 30 giorni dalla loro adozione)		
Plano degli indicatori e dei risultuti attesi di bilancio		Arr. 29, c. 2, d.lgs, n. 337013 - Arr. 19 e 22 del dlgs, n. 91/2011 - , Arr. 18-bis del dlgs n. 118/2011	Arr. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Arr. 19 e. 22 Peano degli indicatori e dei risultati attessi del digs. n. 91/2011 - di bilancio Arr. 18-bes del digs. n. 118/2011	Pano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in restripandenza di ogni atuvo esercizio di bilancio, sia tranite la specificazione di muvi obsettivi e indicatori, attarenco l'aggiornamento dei valori obsettivo e la sappressione di obsettivi giù raggiunti oppure oggetto di ripianticazione	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)		

	777	Windstald	sabritum de de d	ALLEGATO 2: TABELLA	LA • DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE			P.T.P.C. 2017-2019
24 VZYV	Denominazione Ilvello I (Macrofamiglie)	Denominazione livello Denominazione livello 2 1 (Macrofamiglie) (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singoto obbilgo	Contanti dell'abbligo	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione dei dati	Respondable della pubblicazione dei dati
	Bent immobilite	Patrinsonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Растиковы (пивкудійне	informazioni identificative degli inuncibili posseduti e detenuti	Annuale (entro il 31 gennaio)	I'O Affari Consersii	I'D Affred Country
2	gestione patrimonio	Carrent of tocazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di hocuzione o di all'Itto versati o perceptii	Annuak (entro il 31 gennaio)	(Bottanelli)	(Bottanelli)
					Attestazione dell'OIV o di akra struttura analoga nell'assolvinemo degli obblighi di pubblicazione	Annuck e in relazione a delibere A.N.AC.	Responsabile per la preventione della corruzione e della Trasparenza (Aliberti)	Responsabile per la Prevenzione della corruzione prevenzione della Trasparenza (Aliberti) (Aliberti)
		Organismi intipendenti di valutazione, melei di valutazione o attri		Atti degli Organismi indipembenti di valutazione, nuckei di valutazione o akti	Documento dell'OIV di validazione della Retazione sulta Performance tart. 14, c. 4, lett. c). d.lgs. n. 150/2009)			
2	Controlf e rificei sull'amministrazione	organismi con funzioni antioghe	Art. 33, chlgs. n. 33/2013	organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OEV sul funzionamento complexsivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d. lgs. n. 150/2009)	Entro 30 gg dalla trasmissione da purte dell'OIV	UO Controlo di Gestione (Rugarti)	UO Controlo di Gestione (Rugarli)
					Altri atti degli organivni indipendenti di valurazione , medei di valutazione o altri organismi con lunzioni attaleghe, procedendo all'indicazione in forma anomina dei dati personali eventualmente presenti			
		Organi di revisione amministrativa e contabile		Retazioni degli organi di revisione aniministrativa e contabile	Retazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bliancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto constativo o bilancio di esercizio	Entro 30 ag dalla formulizzazione della relazione	ОО Есонопіса Гірапхіагіа	UO Ecnaumica Finanziaria
}		Corte dei coati		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rikevi della Corto dei conti ancorchè non receptit riguardanti forganizzazione e l'attività delle amministrazioni stesso e dei toro uffici	Entro 30 gg dalla formalizzazione dei rilievi	(Alberti)	(Alberti)
		Carta dei servizi e standard Art. 32, c. 1, d.Jgs. n. ul qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carto dei servizi e stundard di qualità	Curta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Entro 30 gg dalfadozione del documento	UO URP (Cremonesi)	UO URP (Cremonesi)
			Art. 1, c. 2, d.igs. n. 198/2009		Notizia del rkotso in giudizio proposto dai ittelari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle arministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione, a la corretta erogazione, di un servizio	Entro 30 gg dalla notizie del ricorso		
		Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs, n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Entro 30 gg dalla riotifica della semenza	Servizi Affarî Jesuli e delle	Sevizi Affari levali e delle
			Ап. 4, с. 6, d.lgs. в. 198/2009		Misure admine in ortenperanza alla semenza	Entro 30 gg dall'adozкие della misura	Assicurazioni (Verga)	Assicurazioni (Verga)

P.T.P.C. 2017-2019	Respondabile della Respondabile della trasmissione dei dati pubblicazione dei dati	UO Controlo di Gestione (Rugarfi) (Rugarfi)	UO Direzione Sanitaria di Presidio Presidio (Tiso) (Tiso)	UO Sistemi Informativi e IO Sistemi Informativi e Informatici (Bonalumi) (Bonalumi)			UO Economica Finanziaria UO Economica Finanziaria (Alberti)	nonanas and an	
	Aggiornamento Resi	Amusile UO Co	Tempestiva UO Din (ex art. 8. d.lgs. n. 332013)	Entro 30 giorni dalta UO Sisi formalizzazione della rilevazione	Trinestrale (in fase di prina attanzione senestrale)	Triresstrate (in fase di prima attuzione scursstrate)	Annush: (entro il 31 gesmulo) (OO Econ Trimostrale (entro 30 gg dalla conclusione del trimostro di riferimento	Annuale (entro il 31 gennaio)	Suro 30 gg dalla medifica
1.L.A DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	Contenti dell'obbliga	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tenque	Crâteri di formazione delle liste di attesa. Tempi di attesu previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erngata	Risultati delle rikwazioni sulla svddisfuzione da perre degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in tete resi all'utente, anche in termini di fruibbità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Dati sui proprì pagament în relazione alla tipologia di spesa sostenuta, ul'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Dati relativi a tutte, le spese e a tutti i pagamenti elfettuati, distinti per tipologia, di lavore, bene o servizio in relezione alla tipologia di spesa sostemua, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Indicatoro dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionale e formiture (indicatore annuale di tempostività dei pagamenti) Indicatore trimestrale di tempostività dei pagamenti	Anmontare complexsivo dei debiti e il numero delle imprese credhrici	Nella richieste di pagameano: i codici IBAN identificativi del conto di pagameano, rovero di imputazione del versameno in Tessorita, tranite i quali i soggetti versami possono effertuare i pagameano in reciante bonifica postale sul quale i soggetti versanti Entro 30 gg dalla modifica
ALLEGATO 2: TABELLA	Denominazione del singolo obbligo	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Liste di attesa (rabbligo di pubblicazione a carico di enti. aziende e strutture pubbliche e private che crogano prestazioni per conto del servizio suntario) (da pubblicare in tabelle)	Risultati delle indagini sutta soddistazione da parte degli menti repetto alla qualità dei servizi in rete statistiche di utilizzo dei servizi in rete	(pelle)	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Автопате complessivo dei debii	IBAN e pagament) informatici
	Riferimento normativo	Ан. 32, с. 2, fett. a), d.lgs. n. 33/2013 An. 10, с. 5, d.lgs. n. 33/2013	332013	An. 7 co. 3 d.gs. 822005 madificato dall'an. 8 co. 1 del d.lgs. 179116	Art. 4-bis. c. 2, dlgs n. [Dai sui pagamenti 33/2013 (da pubblisare in ta	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 33. d.lgs. n, 33/2013	***************************************	An. 36, d.lgs. n. 33/2013 An. 5, c. l. d.lgs. n.
	Denominazione ivelio Denominazione livelio 2 I (Macrolimiglie) (Tipologie di dati)	Costi contabilizzati	Liste di attesa	Servizi în rete	Dati sut pagamenti	Dati sui pagamenti del Art. 41, c. vertitio sanitario nazionale ja. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti		IBAN e pagamenti informatici
	Denominazione livelo I (Macrolamiglie)	Servizi eroguti					Pagamenti dell'amaninistrazione		
[15					2		

L	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	The state of the s	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	ALLEGATO 2: TABEL	TABELLA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE			P.T.P.C. 2017-2019
	Denominizione livello 1 (Macrofuniglie)	Denominazione fivello Denominazione livello 2 1 (Macrofuniglie) (Tipologie di dati)	Riferimento normalivo	Denominazione del singolo obbigo	Contenti dell'abbligo	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione dei dati	Respondabile della pebblicazione dei dati
		Nucki di vahtazione e verifica degli investimenti putbiki	Art. 38. c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Diformazioni reultivo ai nucko di voldutakione e verificia degli investimenti pubbblici (set.), l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai mocki di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di italividuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo n (ex art. 8, d.gs. n. 33/2013)	n'a: obbiligo di pubblicazione n'a: obbiligo di pubblicazione non applicable alla Fondazione	1/12, obbligo di pubblicazione non applicablie alla Fondazione
	Opere pubblishe	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Arr. 38. c. 2 e 2 bis d. gas. n. 33/2013 Arr. 21 eo.7 d.lgs. n. 50/2016 Arr. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atí di programmazione delle opere pubbliche. A taolo escumpilificativo: - Programma trientale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensì art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento plariennale di piamificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Entro 30 gg dall'approvazione del provvedimento	UO Funzioni Teculche (De Stefano)	UO Attuazione AdP (Zaccaro)
		Tenni costi e indicatori 66	Att. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzarione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	and the state of t	A THE PARTY OF THE	i i
		realizazione delle opere pubbliche	Ar. 38. c. 2. d.lgs. n. 3372013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della fiantza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorrozione)	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello se dello se dello dal Ministero delle opere pubbliche in corso o completate in Amortià nazionale anticorrozione)	Torapostivo (in relazione ai termini indicali dall'ANAC)	UO Funzioni Tecniche (De Stefano)	UO Funzioni Teeniche (De Stefano)
			Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs, n. 33/201.3		Atti di governo del territorio quali, tra gli attri, piani territoriali, piani di coordinamemo, piani paesistici. Strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1. d.lgs. n. 33/2013)		
5 2	Planificazione e governo del territorio	0	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Panificizione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentizione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di rasformazione urbanistico generale reconamiato vigente onde delle proposte di rasformazione urbanistico generale reconamiato vigente nonche delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatione di fronte dell'impeso dei privata alla trealizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di arece o volumetrie per Imalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex. art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	va: obbiligo di pubblicazione non applicabite alla Fordazione	n/s: obbligo di pubblicazione non applicable alla Fondazione Fondazione
				Informazioni ambientali	Informazioni antbientali che le anministrazioni detenguno ai fini delle proprie attività isituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	The state of the s	
				Stato dell'ambiente	 Suso degli clementi dell'ambènne, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i stit naturali, compresi gli tgrutopi, le zone tossiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi ctossitarivi, compresi gli organismi geneticamente modificani, e, inolire, le interazioni tra questi elementi 	Tempestivo (ex ar. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

		rives many many many many many many many many	***************************************	ALLEGATO 2: TABELLA	LA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE			P.T.P.C. 2017-2019
1948		Denominazione tivello Denominazione - Uvello 2 I (Macrofamiglie) (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenut dell'obbligo	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
				Fattori inquimuti	 Partori quall le sostanze, l'energie, il rumore, le radiazioni ed i rifatt, anche quelli radioutivi, le emissioni, gli scarichi ed attri rilasci nell'ambiente, che incidono u possano incidere sugli elementi dell'ambiente 	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
\$	Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs, n. 33/2013	Misure incidenti sall'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche anninistrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli sacordi ambiendi cogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonche le attività che incidono o prossono incidere sugli elementi e sui fattivit dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n'a: obbligo di pubblicazione n'a: obbligo di pubblicazione nun applicablie alia Fondazione Fondazione	va: obbligo di pubblicazione non applicabile alla Fondazione
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o anività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benethei ed altre analisi ed spotesi economiche usare nell'ambito delle stesse	Tempestiva (ex art. 8, d.lgs. n. 3A/2013)		
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sulfatuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Stato della sultre e della sieurezza unana	6) Stato della solute e della sieurezza unana, compresa la contaminazione della carem abmentare, le Stato della solute e della sieurezza unana condizioni della via unana, il paesaggio, i sit e gli edifici d'interesse culturale, per quanno influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso rali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n, 33/2013)		
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Retizione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.gs. n.		
8			Aπ. 41, c, 4, d.lgs. n.	Strutture sanitarie private accreditate	Elemes delle struture sanitarie peivate accreditate	- S.	n'a: abbliga di pubblicazione n'a: abbliga di pabblicazione	iva: obbligo di pubblicazione
	private accreditate		33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuake (art. 41. c. 4. d.lgs. n. 33/2013)	nen applicabile alla Fondazione	non applicabile alla Fondazione
	intervent strandmar		Art. 42, c. 1. lett. a). d.lgs. n. 33/2013	Interveni straoxlinari e di emergenza	Provvedinventi adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano devrghe alta legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti annuinistrativi o giurisdizionali intervennti			
			An. 42, c. 1, lett. b). d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	En l'emini temporali evenualmente fissati per l'escretzio dei poteri di adozione dei provvedimenti struordinati	Entro 60 gg dalfadoxione dei provvedimento	UO Affari Generali (Bottanelli)	UO Affari Generali (Bottanelli)
<u>_</u>	T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	The state of the s	An. 42, c. 1, lett. e). d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effetivo soxenuto dall'anministrazione			
			Arr. 10, e. 8, fett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la presenzione della corruzione e della trasparenza	Piano riennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi aflegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annusk: (entro ii 31 gennaio)	Responsable per la	Responsabile per la

				ALLEGATO 2: TABELLA	LA - DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE			P.T.P.C. 2017-2019
	Denominazione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione ilvello Denominazione ilvelto 2 1 (Macrofamiglie) (Trpologie di dati)	Riferimento normativo	Perominazione dei singolo obbligo	Contenti dell'abbligo	Aggiomamento	Respondabile della trusmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
	Altri conternal	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, 1, n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione o della resparenza	Rosponsabite della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Entro 30 gg dul provvedinsento di nomina	e della Trasparenza (Aliberti)	prevename tean corrumere della Trasparenza (Aliberti)
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegaltà	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corrazione e dell'illegalità (taddove adottat)	Fatro 30 gg dalfadozione det provvedimento		
23			Att. 1, c. 14, l. a. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corrazione recame i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (in relazione ai termiui dell'ANAC)		
			Ar. I, c. 3, I. n. 1902012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provodimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provoedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Entro 30 gg dalla conoscenza del provvedimento o dall'adozione dell'atto di adeguamento		
		T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	Art. 18, c. 5, d.lgs, n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Entro 30 gg dalfatto di accertamento		
			Art. 5. c. f. d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza eni è presentata la richiesta di accesso civico, nanche modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istitazionale	Entro 30 gg dai provvedimento di nomina del RPCT		
- 23	Altri contenuti	Accesso civica	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Accesso civico concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la rictitenta di accesso civico, nonchè nochilià per l'escreizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (Aliberti)	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trusparenza (Allberti)
			Linee guida Anac FOIA (del. 1369/2016) Registro degli accessi		Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) von indicazione dell'oggetto e della data della richiesta tonichè del relativo esito con la data della decisione	Semestrate (prima pubblicazione entro il 31- 12-2017)		
-		Washington Villa .	Art. 53. c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadatí e delle banche dati	Canalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delte anuninistrazioni, da pubblicane anche trantie link al Repetrotio nazionale dei dati territoriali (www.midt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delte banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/eatalogo geatiti da AGID	Entro 30 gg dall'adozione del provvedimento	UO Sistemi Informativi e	UO Sistemi Informativi e
- 7	Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Re <u>y</u> ołanenii	Regolamenti che disciplinano l'esercizia della facoltà di accesso telematico e il riutifizzo dei dati, fietti salvi i dati presenti in Anagrafe tribuarria	Amuale (emro il 31 marzo)	internanci (Benakurd)	(Bonatum)
			Art. 9. c. 7. d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012. n. 221	Art. 9. c. 7. d.l. n. 179/2012 convertifor Contributed in accessibilità Controllicatori della (det pubblicare secondo le indicazioni marzo di ogni a accessibili marzo di ogni a resultivazioni della (det pubblicare secondo le indicazioni marzo di ogni a n. 17 discubre 2012, contenne rella circolare dell'agenzia per roganizzateine n. 221	Obieutvi di accessibilità dei soggeui disabbil agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 narro di ogni anno) e lo stato di uttuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzuzione	Annuak (entro il 31 marzo)		

				ALLEGATO 2: TABER	ALLEGATO 2: TABELLA • DATI SOGGETTI AD OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE		TOTAL TO BEAUTIFUL TO THE TOTAL	P.T.P.C. 2017-2019
- <u>2</u> - 1	Denominazione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione livello Demominazione Brello 2 I (Macrolamigis) (Tipologie di dati)	Riferfriento normativo	Denominazione del singolo obbligo Contenuti dell'obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Respondabile della trasmissione dei dati	Respondabile della pubblicazione dei dati
	Altri contenuti	Whistleblower - Tutefa dol legge n. 1980/2012 dipendente che effottua segnalazioni di illecito 165/2031		Disciplina increme le modalità per effettuare segnalazioni di condotte illecite	Delibera di riferimento, modello per le segnalazioni, riferimenti mail	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (Aliberti)	Responsabile per la Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Trasparenza (Aliberti)
	Altri contenuti	Borse di studio assegnato	Ап. 4. с. 3. d.lgs. n. 372013 Regolamento (det. 2643/2016)	Elemeo borse di studio assegnate dalla Fondazione IRCCS	Tabella con beneficiario della borsa di studio, data inizio e fine, titolo progetto	Quantimestrale (30 aprile 31 agosto 31 dicembre)	Direzione Scientifica (Panico)	Birezione Scientifica (Panico)
	Altri contenuti	Incarichi ACN del 17/19/2015	Ati 9 c 6 ACN 17/12/2015	Accordo Collettivo Nazionale con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinani ed altre professionalità santarie	Numero degli incarichi per branca specialisticafarea professionale e le relative ore di attività svolta ai semi del presente Accordo.	Annuale (entro il 31 marzo)	UO Direzione Sanitaria di Presidio (Tko)	UO Directone Sanitaria di Presidin (Tiso)